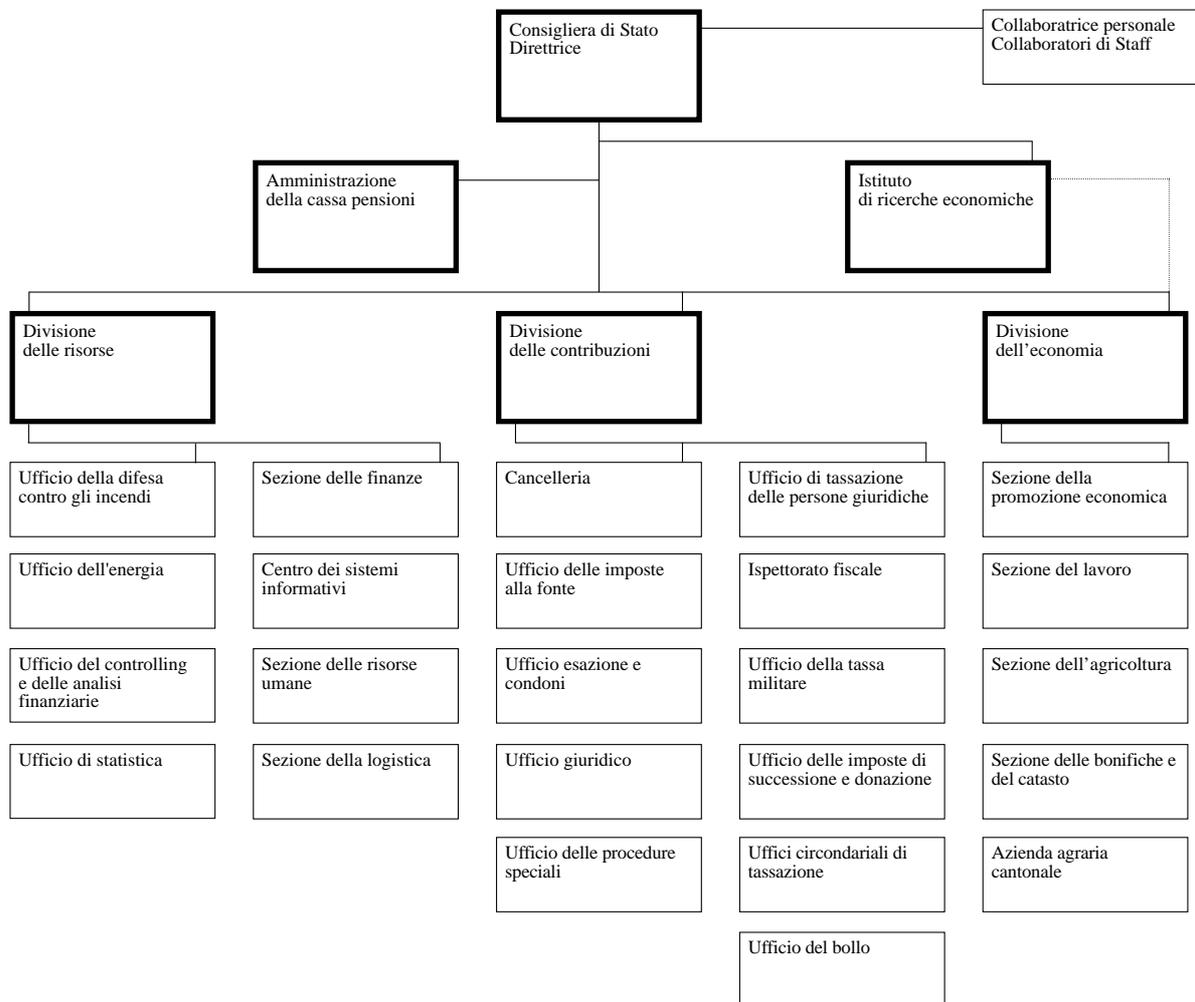


7. Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

Il 2004 è stato caratterizzato da una leggera ripresa dell'economia e dell'occupazione in Ticino e dall'aggravamento della situazione finanziaria del Cantone. Dopo due anni di recessione/stagnazione e di calo dell'occupazione, nel 2004 il Prodotto interno lordo cantonale è aumentato dell'1,6% in termini reali e il numero dei posti di lavoro è cresciuto di circa mille unità.

Questa evoluzione di segno positivo non è stata tuttavia tale da bloccare l'aumento della disoccupazione: il tasso medio dell'anno in rassegna è stato pari al 4,5% contro il 4,2% del 2003. Le imprese attive in Ticino hanno assunto personale, ma non in misura sufficiente per invertire la tendenza della disoccupazione. Il passaggio alla seconda fase dell'accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone (1. giugno 2004), pur non avendo rivoluzionato il mercato del lavoro cantonale, ha portato ad un aumento del numero dei frontalieri in Ticino (+1.774, +5%) rispetto all'anno precedente.

L'evoluzione dell'economia ha portato maggiori entrate nelle casse del Cantone. Il gettito fiscale complessivo delle imposte cantonali è stato pari a 1.252,3 milioni di franchi contro i 1.223,6 del 2003 (+2,3%). Pur tenendo presente che non tutti i singoli gettiti sono influenzati dalla crescita economica, l'evoluzione delle entrate fiscali nel 2004 è stata quasi identica all'aumento nominale del PIL (+2,2% secondo le stime più aggiornate del BAK). Il gettito di competenza delle persone giuridiche è aumentato del 3,3% (da 240 a 248 milioni di franchi).

Questo non è stato sufficiente per evitare il peggioramento della situazione finanziaria. Sebbene il gettito e anche le entrate correnti nel loro complesso siano aumentate nei confronti dell'anno precedente e siano risultate superiori a quanto stimato in sede di preventivo, il disavanzo d'esercizio del 2004 (-294,2 milioni di franchi) è stato nettamente peggiore di quello del 2003 (-235 milioni di franchi). Questo peggioramento è la conseguenza di un'evoluzione ancora molto marcata delle uscite correnti: +99,2 milioni di franchi (+4,2%). I sorpassi registrati nel corso dell'anno (+44,2 milioni di franchi rispetto al preventivo aggiornato al voto del 16 maggio 2004) hanno vanificato quasi del tutto il miglioramento dato da un'evoluzione delle entrate più positiva del previsto (+48,1 milioni di franchi sempre rispetto al preventivo).

Il capitale proprio è stato completamente esaurito, l'autofinanziamento ha peggiorato il dato già negativo del 2003 (-89,4 milioni di franchi) e il debito pubblico ammonta a 1.398 milioni di franchi (+28,1%).

Nel 2004 sono state attuate misure di contenimento delle uscite correnti per 93 milioni di franchi: il dato risulta dal confronto tra il primo progetto di preventivo 2004, elaborato il 18 giugno 2003, e il Consuntivo approvato dal Consiglio di Stato. Il contenimento sarebbe dovuto ammontare a 137,2 milioni di franchi, dopo l'esito della votazione popolare del 16 maggio, che ha portato alla bocciatura di due misure di risparmio per un totale di 17,2 milioni di franchi di mancato risparmio. I sorpassi registrati nel corso dell'anno (44,2 milioni di franchi) hanno però limitato l'effetto di contenimento, come detto, a 93 milioni di franchi. Senza questo contenimento le uscite correnti sarebbero aumentate dell'8,1%.

Quale contributo all'elaborazione di proposte per rendere più sostenibile l'evoluzione della spesa pubblica cantonale, il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha presentato in Governo il rapporto "Offerta pubblica: proposte di correzione del come e del cosa" (maggio 2004). Il documento è stato utilizzato, con altri documenti, per riattivare il processo di revisione dei compiti dello Stato, avviato con la tavola rotonda del 1999 e successivamente interrotto, anche se singole misure di revisione sono state nel frattempo decise e attuate.

La politica di sostegno e di incentivo alla crescita dell'economia è supportata dagli strumenti predisposti negli anni scorsi, in particolare con la Legge sul rilancio dell'occupazione e con la Legge per l'innovazione economica. Nell'ambito di quest'ultima è stato proposto e approvato il nuovo credito quadro per il periodo 2004-2007, che ha dovuto tuttavia confrontarsi con le esigenze di risparmio emerse anche nell'ambito degli investimenti (la dotazione finanziaria è stata ridotta da 40 a 32 milioni di franchi). Con la L-rilocc è stata incentivata la creazione di oltre 500 nuovi posti di lavoro (incentivi alle assunzioni, bonus aziendale, aiuti per l'assunzione di disoccupati problematici, incentivi all'autoimprenditorialità). Nel 2004 non sono entrati in vigore nuovi sgravi fiscali; è stata per contro proposta e votata la conferma del decreto sugli ammortamenti accelerati per altri quattro anni. L'obiettivo, anche con questo strumento, è favorire gli investimenti, in particolare quelli innovativi.

È indubbio che in un quadro economico caratterizzato da una maggiore competizione in un mercato più ampio, con meno barriere e meno ostacoli agli scambi commerciali e alla dislocazione di imprese, l'innovazione sia un motore di crescita determinante. Questo vale ancor più per i Paesi a sviluppo maturo, confrontati con costi interni nettamente superiori a quelli dei Paesi emergenti: la forza competitiva del Paese è data dalla capacità di proporre sul mercato beni e servizi nuovi, che altri non sanno offrire o non sanno ancora offrire. Di qui la centralità dell'innovazione e, di conseguenza, della formazione, della ricerca e sviluppo e delle condizioni quadro che favoriscono gli investimenti in questi ambiti. L'attuazione di nuove misure attive da parte del Cantone purtroppo seriamente condizionata dall'emergenza finanziaria, che concede margini di manovra molto limitati.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1.1 Ufficio di statistica

Il 2004 è stato l'anno del 75mo dell'Ufficio, una ricorrenza importante, che è stata sottolineata con varie manifestazioni, anche se le restrizioni budgetarie ci hanno obbligato a rinunciare ad alcuni progetti interessanti, inizialmente previsti. Più che su specifiche attività legate all'evento, gli sforzi si sono concentrati sulla realizzazione del piano di attività 2003-2007, portando a conclusione numerose importanti attività e impostandone diverse nuove, cosicché l'anno del 75mo coincide pure con quello di maggiore attività e produzione, da quando l'Ufficio di statistica esiste, cioè dal 1929. Segnaliamo in particolare:

- La realizzazione di **due convegni internazionali**: uno a Bellinzona, organizzato dall'Osservatorio della vita politica, consacrato a *"Democrazia e antipolitica. Quando i cittadini democratici criticano la politica"*, l'altro a Varese, organizzato dall'Unità di economia, su *"Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. Statistiche per una lettura integrata innovativa"*.
- La pubblicazione del Documento statistico 45 *"Pazienti in ospedali e cliniche 1994-2002"*, curato da Cristina Gianocca e Renata Frigerio, di un annuario statistico transfrontaliero su *"Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica"*, una coproduzione Ustat/Istat e di ben tre volumi nella collana Aspetti statistici : *"Culture politiche e culture civiche a confronto. Il caso della regione insubrica"*, a cura di Oscar Mazzoleni, *"Statistica e lingue. Un'analisi dei dati del Censimento federale della popolazione 2000"*, a cura di Sandro Bianconi e Matteo Borioli, *"Tra famiglia e lavoro. L'impronta socioculturale nei comportamenti femminili"*, a cura di Fabio Losa e Pau Origoni.
- La **valorizzazione dei dati sul censimento 2000**, oltre che tramite le pubblicazioni specifiche appena menzionate, attraverso la presentazione di dossier specifici sulle lingue e sulle confessioni religiose, nel trimestrale *«Dati, statistiche e società»*, valorizzazione curata dall'Unità di demografia.
- Sempre a cura dell'Unità di demografia, l'elaborazione di **scenari demografici** sul Ticino e le sue regioni, in collaborazione con l'Ufficio di statistica del Canton Vaud (SCRIS), pure presentati in *«Dati, statistiche e società»*.
- La definizione di **nuove modalità di raccolta e gestione dati**, da parte dell'Unità del territorio, per quanto concerne l'attività nel settore delle costruzioni, ponendo al centro delle varie attività il Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA).
- L'assunzione, da parte dell'Unità delle statistiche sanitarie, dei lavori di realizzazione di un **Conto sanitario annuale**, come richiesto dal Gran Consiglio.
- La revisione completa, da parte del CIDS, (sia dal profilo grafico che dei contenuti) dell'**Annuario statistico ticinese**, che esce per la prima volta in due colori.
- Sempre a cura del CIDS, la **revisione del sito Internet** dell'Ustat, revisione fatta in collaborazione con la responsabile internet del DFE, revisione che proporrà, tra i vari cambia-



menti, a partire dal 2005 un arricchimento considerevole delle tabelle statistiche ai vari livelli geografici: internazionale, intercantonale, cantonale, regionale e comunale.

Menzioniamo infine i numerosi impegni a livello federale e intercantonale, le relazioni pubbliche, i contributi nei quotidiani e nei periodici, le molteplici interviste rilasciate e vari incontri stampa organizzati su temi specifici.

Come di consueto, l'attività dell'Ustat è oggetto di un apposito, dettagliato, rendiconto, di una cinquantina di pagine, al quale rinviamo per ulteriori dettagli.

7.2.1.2 Ufficio energia (UEn)

7.T41-43

L'ufficio dell'energia si occupa principalmente delle attività legate all'economia delle acque, in applicazione della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), ed all'economia energetica. Nel corso del 2004 l'attività dell'ufficio è stata contraddistinta dal prosieguo del lavoro straordinario di spurgo ed aggiornamento degli incarti relativi a prelievi d'acqua, vista la necessità di adeguare le autorizzazioni alle nuove disposizioni vigenti in materia di utilizzo e protezione delle acque.

La sempre maggiore importanza del settore dell'energia ed in particolare dell'utilizzazione delle acque, a cui si aggiungono le continue modifiche cui è sottoposto il settore, hanno reso necessario attribuire all'Ufficio un'immagine più importante e visibile anche verso l'utente. Per questi motivi nel corso dell'anno è stata creata una pagina web sul sito dell'amministrazione cantonale, in cui si possono trovare oltre ai formulari ed alle indicazioni necessarie per l'autorizzazione e la concessione al prelievo d'acqua pubblica di superficie, anche leggi, notizie, statistiche e dati diversi.

Il responsabile dell'ufficio ha partecipato ai lavori di commissioni e/o gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione delle forze idriche e al mercato dell'energia. Egli rappresenta il Cantone quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini ha inoltre partecipato, in un gruppo di lavoro tecnico, alla stesura della presa di posizione sullo studio realizzato dal CEPE (Prof. M. Filippini) dal titolo "*Bedeutung der Wasserzinsse in der Schweiz und Möglichkeiten einer Flexibilisierung*".

Il Consiglio di Stato con risoluzione No. 1893 dell'11 maggio 2004 ha istituito, su richiesta della Commissione speciale energia del Gran Consiglio, il gruppo di lavoro "Iniziativa energia" per la presentazione di un parere tecnico sulle possibili conseguenze giuridiche e finanziarie delle tre iniziative generiche pendenti. Il responsabile dell'UEn ha dato il suo contributo quale segretario. Il rapporto è stato consegnato al Consiglio di Stato in data 14 dicembre 2004.

Nel corso dell'autunno è stato elaborato ed in seguito presentato al Consiglio di Stato il messaggio concernente la partecipazione azionaria dell'Azienda Elettrica Ticinese alla Metanord SA per la realizzazione del metanodotto nel Sopraceneri.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

La politica di ricupero dell'utilizzazione in proprio delle acque ticinesi, riattivata con l'approvazione della riversione dell'impianto di Ponte Brolla nel 2002, proseguita nel 2003 con la presentazione del messaggio No. 5388 del 29 aprile 2003 concernente la riversione dell'impianto Calcaccia ad Airolo, è stata ribadita anche nel 2004 e più precisamente il 1° giugno, data in cui il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio relativo alla richiesta preliminare per il rinnovo della concessione della Morobbia al Comune di Bellinzona.

Sempre il 1° giugno 2004 il Gran Consiglio approvava il messaggio no. No. 5501 relativo al rinnovo della concessione per l'utilizzazione delle acque della sorgente "Cà dal Ferée" nel Comune di Arogno alle Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA. E questo dopo che precedentemente erano stati espletati gli approfondimenti in materia di protezione delle acque, necessari per definire un deflusso minimo in applicazione della LPac.

Per quanto concerne la realizzazione di alcune mini-centrali in Ticino v'è da segnalare la messa in servizio nel corso del mese di dicembre dell'impianto di Cerentino sulla Rovana di Bosco. La concessione alla CEL Cerentino SA era stata rilasciata dal Gran Consiglio nella seduta del 7 ottobre 2003.

Statistica energia

Nel 2004 è proseguita la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia per il 2003. La statistica del fabbisogno energetico globale ed i dati relativi alla produzione ed al consumo di energia elettrica sono pubblicati nell'annuario statistico ticinese e sul sito dell'Ufficio energia.

Deflussi minimi

Per il 2004 le dotazioni stabilite nelle rispettive concessioni in condizioni di esercizio normali non hanno causato problemi particolari ed hanno potuto essere rispettate.

Canoni d'acqua (tassa di esercizio) per l'utilizzazione delle acque di superficie

Gli introiti globali derivanti dall'utilizzazione delle acque pubbliche di superficie durante l'anno 2004 sono i seguenti:

Concessioni (tasse + canoni) (compresa aliquota Aegina 2003, versamento trattenute anni '98-'03 + interessi di mora)	45.807.275.-
Autorizzazioni, + diversi	23.192.-
- Indennizzo alla Confederazione per rinuncia dell'utilizzazione delle forze idriche	-298.182.-
Totale complessivo	45.532.285.-

Sono inoltre state autorizzate 11 nuove captazioni di acque pubbliche di superficie oltre ad una serie di modifiche di autorizzazioni esistenti e consulenze varie.

7.2.2 Sezione delle risorse umane

7.T10-32

L'evoluzione del piano dei posti autorizzati (PPA), aggiornata sulla base delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti e dalla Cancelleria, ha fatto segnare una leggera, seppure significativa flessione, fissandosi al 31 dicembre 2004 in 4.433,07 posti a tempo pieno. Questa tendenza dovrebbe confermarsi alla fine del 2004 con una diminuzione più importante.

Come per i precedenti periodi, va nuovamente rilevato il fatto che i posti PPA riflettono il credito globale di unità da poter assumere; l'occupazione effettiva registra infatti al 31 dicembre 2004 un totale di 4.275,57 posti a tempo pieno.

Le spese 2004 relative al personale (Gruppo di spesa 30), hanno fatto registrare una nuova diminuzione rispetto a quelle previste, attestandosi su di un valore complessivo inferiore al Preventivo 2004, ossia a 815,5 milioni di franchi, con una flessione percentuale dello 0,6% pari a 5,1 milioni di franchi. Limitatamente agli stipendi degli impiegati, la diminuzione è stata dell'1% pari a 4,2 milioni di franchi.

Nell'importo complessivo, le spese per il personale rappresentano il 28,9% delle spese totali alla gestione corrente (Consuntivo 2003 = 29,5%), registrando così nuovamente il valore percentuale più basso dal 1980 in poi.

Durante il 2004 è stato messo in produzione un nuovo modulo dei programmi SAP - HR, denominato OM, dedicato alla struttura organizzativa interna dell'Amministrazione cantonale. Esso assicura la possibilità di gestire in modo coordinato gli organigrammi, i posti di lavoro nonché i titolari delle rispettive funzioni. Nello stesso tempo sono stati avviati i lavori per un ulteriore modulo, dedicato alla "gestione delle assenze e delle presenze" (SAP - PT), che sostituirà, presumibilmente dal 1° gennaio 2006, l'attuale sistema GEAP, in funzione ormai da quasi un ventennio.

Nella parte riservata ai dati statistici è stata inserita una nuova tabella "Personale invalido". Essa trova origine in una corrispondente richiesta di un deputato al Gran Consiglio e riflette l'entità numerica dei posti riservati a "persone invalide o casi sociali", per i quali l'Amministrazione cantonale, in applicazione dell'art. 5 LORD, offre una possibilità di reinserimento professionale. Sono complessivamente 75 le persone occupate a tale titolo al 31 dicembre 2004, di cui 29 donne e 46 uomini.

7.2.2.1 Centro di formazione e sviluppo (CEFOS)

Con il 2004 il CEFOS ha raggiunto 30 anni di presenza nell'amministrazione cantonale! Questo evento è stato festeggiato il 24 novembre, con la presenza delle autorità, dei mass-media, dei funzionari dirigenti dell'amministrazione cantonale, dei docenti, ecc. con un incontro che ha permesso di fare un bilancio e delle riflessioni sulla formazione permanente nell'Amministrazione pubblica.

Al di là dell'attività ricorrente legata all'attuazione del piano dei corsi programmati per l'anno 2004, l'attività del CEFOS è stata particolarmente caratterizzata in questo anno da interventi molto significativi di sviluppo organizzativo a favore soprattutto dell'Istituto delle assicurazioni sociali e della Sezione del lavoro. Questa azione si protrarrà anche nel 2005. Alla fine dell'anno è iniziata pure un'azione simile a favore della Polizia scientifica.

7.2.2.2 Ufficio degli stipendi e delle assicurazioni

Gli stipendi al 1° gennaio 2004 sono stati rivalutati dello 0,5%; in tal modo il rincaro è stato compensato fino a 102,8 punti dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (Maggio 2000=100).

7.2.3 Sezione della logistica

7.T33-40

Dopo un periodo nel quale sono stati implementati alcuni strumenti per una gestione più efficiente delle attività nei vari settori della Sezione, nel 2004 è stato possibile concentrare nuovamente tutte le forze sulla parte di attività corrente.

Grazie alle nuove opportunità dateci dal sistema SAP è possibile ora integrare ed elaborare in tempi estremamente ridotti tutta una serie di informazioni utili in particolare alla corretta gestione del patrimonio costruito.

Sulla base delle esigenze per un migliore coordinamento delle attività dei servizi con le esigenze dell'Amministrazione cantonale, nel corso del 2004 la SL ha elaborato delle linee direttive nelle quali sono chiariti principi e criteri sui quali si baserà tutta l'attività della SL nel prossimo futuro.

Per quanto concerne il settore della formazione interna è proseguito il programma individuale di formazione e aggiornamento che ha portato i collaboratori a seguire mediamente 2,7 giorni/anno di corso. Il riscontro di questa iniziativa interna è stato finora positivo a dimostrazione che i collaboratori hanno percepito l'importanza per se stessi, prima ancora che per l'azienda, dell'aggiornamento professionale.

Con qualche ritardo è proseguito, in collaborazione con la SUPSI, lo sviluppo del progetto per la diagnostica sullo stato di conservazione degli edifici. Contrariamente a quanto previsto inizialmente la fase operativa potrà essere avviata solo nel corso della prossima primavera. Il progetto sarà presentato ufficialmente il prossimo mese di marzo.

Grazie a questa applicazione sarà possibile concretizzare l'obiettivo di preparare un piano di manutenzione integrato per tutti gli edifici dello Stato in modo che si possa provvedere ad una migliore utilizzazione delle risorse destinate alla manutenzione e attuare una vera politica di mantenimento del valore del patrimonio.

Nel corso dell'anno 2004 sono state portate a termine le seguenti opere:

Bellinzonese e valli

Bellinzona: Stabile Amministrativo 6 (ex Archivio cantonale); Stabile Amministrativo 1, I° fase; Palazzo delle Orsoline, sistemazione impianto elettrico; Archivio cantonale, ventilazioni; Laboratori SPASS piano terreno c/o Laboratorio cantonale; Sistemazione esterna piazzale ICEC; Stabile Carmagnola, facciate; SMe 1, nuova palestra; SMe 1, I° fase; Pretorio cantonale.

Castione: SMe, centrale termica e impianto energia solare; Prefabbricato, nuove aule.

Biasca: Deposito UPSA SPAI.

Locarnese

Locarno: SMe Via Varesi.

Losone: SMe, risanamento centrale termica.

Gordola: SMe, adattamenti.

Cevio: SMe I° fase.

Luganese

Lugano: PGL, tettoia motocicli e contenitori rifiuti interrati; PGL 1° e 2° piano blocco D, polizia giudiziaria; PGL piano terreno blocco C, audizioni minori; Stabile Luganetto OSC; Centro Psicoeducativo del Luganese OSC; Liceo ristrutturazione tre aule e nuova sala di muscolazione.

Massagno: Centro Didattico Cantonale.

Bedigliora: SMe.

Barbengo: SMe.

Mendrisiotto

Mendrisio: OSC, scuola operatori sociali; OSC, Padiglione Motta; OSC, Padiglione Valletta; OSC, Padiglione Adorna; OSC, Centro Sociale; Pretorio cantonale, ufficio di tassazione, nuovo ascensore, servizi igienici e ristrutturazione sottotetto.

Stabio: CPE, risanamento centrale termica.

Diversi

Sistemazioni logistiche presso diverse sedi degli Uffici dello stato civile.

Opere in corso nell'anno 2005:

Bellinzonese e valli

Bellinzona: Residenza Governativa, risanamento facciate; CSI, sistemazioni logistiche e potenziamento centrale informatica; Stabile Amministrativo 8; Castello Sasso Corbaro, ristrutturazione; SMe 1, II° e III° fase, direzione scuola.

Camorino: Nuovo reparto mobile Polizia cantonale (RM1).

Airolo: Ufficio forestale.

Locarnese

Locarno: Alta Scuola Pedagogica; Stabile Amministrativo.

Cevio: SMe Cevio II° fase + Ufficio forestali.

Luganese

Lugano: Stabile Luganetto OSC, archivi; Biblioteca cantonale.

Cadro: Carcere giudiziario, completazione edificio.

Gravesano: SMe.

Mendrisiotto

Mendrisio: OSC, Padiglione Edera, sistemazione esterna; OSC, Teatro; OSC, misure antincendio.

Diversi

Sistemazioni logistiche presso diverse sedi degli Uffici dell'Amministrazione cantonale.

Opere il cui inizio è previsto durante l'anno 2005:

Bellinzonese e Valli

Bellinzona: SMe 1, sistemazione esterna.

Camorino: Centro Diagnostico, ampliamento Ufficio Tecnico; Sezione della Circolazione, risanamento Centrale termica.

Locarnese

Gerra Piano: Centro per la formazione professionale e sociale.

Luganese

Lugano: Liceo 1, prefabbricati nuove aule.

Lamone: Posto di Polizia cantonale, nuova sede.

Camignolo: SMe.

Noranco: Polizia cantonale, nuova sede reparto mobile (RM2).

Mendrisiotto

Mendrisio: OSC, nuova cucina; OSC, Villa Margherita, Scuola cure infermieristiche; OSC, Padiglione Edera; OSC, Padiglione Ginestra; OSC, posteggi; OSC, strade e fognature; Stabile Colonia, Scuola sanitaria.

Opere in fase di programmazione e progettazione:

Bellinzonese e Valli

Bellinzona: Residenza Governativa, piano istituzionale; Residenza Governativa, sistemazioni logistiche e rifacimento facciate; Nuova sede SM PP; SMe 2; Stabile Torretta, risanamento energetico; Centro gioventù e sport; Casa Solari, riorganizzazione logistica; Pretorio cantonale, posteggi esterni; Ampliamento posteggio Via Tatti; Stabile amministrativo 3; Laboratorio cantonale,

formazione nuovi depositi; CSI, formazione nuovi uffici; Stabile De Agostini, sistemazioni logistiche; Stabile City, sistemazioni logistiche; Stabile Patria, sistemazioni logistiche; Arsenale cantonale.

Giubiasco: Comando polizia cantonale.
Camorino: Sezione della circolazione, ampliamento.
Biasca: Pretorio cantonale.
Quinto: Ufficio forestali.

Locarnese

Locarno: Centro professionale commerciale, aule e palestra; CPE, nuova sede; Pretorio cantonale; Istituto Patologico Cantonale, sistemazioni logistiche; Museo del territorio.
Orselina: Madonna del Sasso.
Gordola: SMe Gordola.

Luganese

Lugano: Palazzo degli studi, ristrutturazione; Stabile Ronchetto; Casa dello Studente; Centro Professionale Trevano, risanamento; SUPSI, sistemazioni logistiche; PGL, ristrutturazione generale; Polizia lacuale; Museo dell'arte; Museo di storia naturale; SMe Pregassona, accesso depositi.
Lamone: Polizia di prossimità.
Tesserete: SMe Tesserete, ampliamento.
Rivera: Casa Landfogti.

Mendrisiotto

Mendrisio: OSC, Padiglione Valletta; Servizio Psicosociale, ampliamento; Liceo, SPAI e SMe, posteggi e sistemazione esterna.
Mezzana: Azienda e scuola, ristrutturazione e nuovi edifici.
Stabio: SMe, infrastrutture sportive esterne.
Riva S.Vitale: SMe, ampliamento.
Chiasso: Scuola professionale, ristrutturazione e palestra.

Diversi

Sistemazioni logistiche minori presso diverse sedi degli Uffici dell'Amministrazione Cantonale.

7.2.4 Centro sistemi informativi

7.2.4.1 Considerazioni di carattere generale

La missione primaria del CSI è quella di offrire servizi informatici per l'intera Amministrazione cantonale (AC). Accanto ai servizi informatici vengono anche affidati al CSI compiti non strettamente correlati con l'informatica quali: la gestione tecnica degli stampati, gli acquisti della carta, le spese telefoniche e la riscossione delle imposte per conto di numerosi Comuni.

Il "parco informatico" dell'Amministrazione si compone di vari elementi riassumibili in due grosse categorie: applicativi (programmi acquistati o sviluppati) ed infrastrutture (rete, server, mainframe, PC).

Per inciso è forse utile ricordare che il CSI esiste dal 1962. Se all'epoca della sua nascita, programmi e computer erano un fenomeno raro, oggi lo strumento informatico è entrato pressoché in ogni ufficio dell'AC, diventando estremamente pervasivo, aumentando nel tempo la produttività del lavoro, ma generando purtroppo anche molta dipendenza.

Nei prossimi capitoli ci limiteremo ad elencare i progetti portati a termine quest'anno, senza segnalare quelli in corso. Le attività "realizzazione di progetti" costituiscono circa il 25% dell'impegno dei collaboratori. Il 75% del loro tempo di lavoro è dedicato alla gestione, manutenzione dell'esistente e fornitura dei servizi standard (stazioni di lavoro).

7.2.4.2 Studi e progetti

7.2.4.2.1 Progetti applicativi

- Stime immobiliari: un grosso progetto, che ha avuto la durata di diversi anni è andato a buon fine con le elaborazioni definitive ed il nuovo estratto stima generale.
- Fisconew: il 2004 ha visto l'entrata in funzione del nuovo sistema (prodotto e gestito dalla ditta VRSG di San Gallo) per quanto concerne il registro contribuenti e l'accertamento. Una grossa mole di lavoro per collegare tale applicazione con il resto dell'esistente, per produrre le stampe (notifiche di tassazione, bollette,...) e gli adattamenti ai programmi esistenti per poter gestire l'esazione sono invece stati eseguiti dal CSI.
- Sezione della circolazione: esami di guida con PC (CUT) e integrazione con programmi servizio conducenti.
- Trasmissione automatizzata dati dei veicoli alla Confederazione (che ha creato una banca dati centralizzata).
- Nuovo applicativo per le tasse militari (adozione di un pacchetto standard utilizzato in numerosi altri Cantoni).
- Nuovo applicativo per l'Ufficio manodopera estera.
- Nuovo programma per il monitoraggio progetti (per Dipartimento del territorio).
- Introduzione Time report (gestione dei tempi) presso Ufficio di statistica, Divisione costruzioni e Servizi generali del DT.
- Adattamenti applicativo Gestione intermediari finanziari.
- Adeguamento applicativo per la gestione delle domande di costruzione.
- Attivazione nuovi servizi (ArcIMS) per consultazione carte raster ed ortofoto.
- Consolidamento procedure da applicare per le fusioni comunali.
- Adattamento dei programmi per lo spoglio elezioni comunali.
- Rete sanitaria: è entrata in produzione la fase pilota (Città di Lugano).
- Gestione delle mappe archeologica.
- Gestione cassa per Segreteria Consiglio di Stato.
- Definizione standard interfaccia grafica per applicativi web.
- Sussidi agricoli: pagamenti via SAP.
- Nuovo applicativo per Istituto di patologia (adozione di un pacchetto standard).
- Migrazione di tutti i moduli SAP presenti attualmente presso l'AC verso SAP Enterprise.

7.2.4.2.2 Progetti tecnici e di infrastruttura

- Nuovo sistema operativo Z/OS sul sistema centrale.
- Nuova infrastruttura server per Internet: parte test (www.ti.ch).
- Migrazione server Residenza ed altri server Novell verso server MS W2003.
- Migrazione server di posta elettronica da MS WinNT/Exch 5.5. a MS Win2000/Exch 5.5.
- Gestione assenze/presenze: sostituzione apparecchi per la lettura delle timbrature di entrata/uscita e infrastruttura rete.
- Estensione rete Gigabit a Lugano e Campus Bellinzona (CSI compreso).
- Collegamento Host (elaboratore centrale) su rete Gigabit.
- Sostituzione sistema di stampa distribuita da Host.
- Infostar (applicazione Stato civile): implementazione infrastruttura presso i servizi decentrati e collegamenti con l'elaboratore della Confederazione.
- Fisconew: implementazione infrastruttura di collegamento con fornitore applicazione (ditta VRSG di S. Gallo).

- Sostituzione centrale telefonica Residenza e stabili vicini.
- Upgrade del sistema di gestione delle richieste fatte al CSI (USVD).
- Adeguamento sale macchine, per creare nuovi spazi per i server che aumentano sempre più di numero (si ricorda tra l'altro che presso il CSI sono ospitati i server dell'EOC e dell'Istituto delle assicurazioni sociali).
- Nuova infrastruttura (server, dischi e salvataggio dati) per SAP Enterprise.
- Aumento della capacità totale di memorizzazione centrale a 5 Terabytes.
- Raddoppio capacità salvataggio dati a 60 Terabytes.
- 45 traslochi fra i quali: Stabile Luganetto (70 posti di lavoro); Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (20 posti di lavoro); Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali; Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.
- PC nuovi: 80 Gran Consiglio; 200 portatili; 650 sostituzioni programmate (PC obsoleti); 700 PC per scuole cantonali.
- Gestione tecnica della stampa del Lessico Dialettale Svizzera Italiana.
- Formazione informatica: corsi erogati 114 con 860 partecipanti.
- Interventi di supporto al Ministero pubblico nell'ambito delle inchieste penali.
- Supporto speciale al servizio informatico della Polizia.

7.2.4.2.3 Progetti di introduzione di sistemi per il controllo di gestione

- Controlling LAPS.
- Statistiche federali SOSTAT (riguardanti l'intervento sociale LAPS).
- Sezione delle risorse umane: assenze.
- Sezione del lavoro (cubi multidimensionali).
- Introduzione nuovo strumento di reporting presso:
 - Divisione delle costruzioni e Servizi generali del Dipartimento del territorio.
 - Istituto delle assicurazioni sociali (SCPS).
 - Divisione delle risorse.
 - Divisione delle contribuzioni.
 - Sezione delle risorse umane.
 - Sezione del lavoro.
 - Cassa pensione.

7.2.4.2.4 Studi di fattibilità e macroanalisi dei sistemi

Questi studi di fattibilità sfociano, di regola, in un progetto di realizzazione informatica.

- Nuovo software gestionale per OSC (SAP).
- Indirizzario centrale.
- Assessment sicurezza informatica.
- Gestione asilanti.
- Archiviazione elettronica Sezione finanze.
- Banca dati per gestione cani.
- Assessment Sezione della circolazione.
- Analisi dei perimetri rifacimento applicativo controllo obbligo assicurativo.
- Nuovo sistema per la gestione allievi e istituti scolastici.
- Content management system (www.ti.ch).
- Nuovo sistema votazioni/elezioni.
- Gestione analisi Laboratorio cantonale.
- Sezione della circolazione: trasmissione in tempo reale a Berna dei dati per i veicoli (Mofis).
- Macroanalisi per applicativo Ispettorato del lavoro.
- Applicativo per contabilità ufficio stato civile.

7.2.4.3 Organizzazione e gestione

Per migliorare la gestione generale dei progetti sono state adottate dal Consiglio di Stato delle nuove regole di richiesta e gestione dei progetti rendendo obbligatorio l'allestimento di studi di fattibilità prima di procedere alla realizzazione di progetti informatici. Questo allo scopo di aumentare la consapevolezza da parte dei Dipartimenti richiedenti sull'onere delle soluzioni informatiche e sui benefici che esse dovrebbero dare. La definizione delle priorità di lavoro per il CSI è affidata al Gruppo dei coordinatori dipartimentali che così influisce sull'attribuzione dei mezzi finanziari (CRB 951, conto 316 015, precedentemente 316 024) e delle risorse umane del CSI per i diversi cantieri.

L'attribuzione dei PC e periferiche ai Dipartimenti avviene sulla base di logiche di budget decentrato: ogni Dipartimento riceve una quota (calcolata in base al numero dei collaboratori ed al grado di obsolescenza dei PC) che gestisce autonomamente. Il Dipartimento effettua le richieste secondo le proprie priorità. Esse vengono scalate dal budget fino a consumo del medesimo. Lo scarico contabile avviene in sede di consuntivo con i dati provenienti dalla contabilità analitica.

Vengono attualmente decentrati anche i budget per il traffico telefonico e l'attribuzione dei telefoni mediante scarico annuale sui CRB beneficiari della somma spesa (contabilità analitica).

L'evoluzione della spesa corrente ed in investimenti del CSI (CRB 951 e 952) dal 1998 ad oggi è riportata nella seguente tabella (1998-2003 dati di consuntivo, 2004-2005 dati di preventivo). **T**

7.T7

La ripartizione della spesa corrente del CSI è riportata nella **T**.

7.T8

Si può notare come le spese per il personale siano ben al di sotto del 40% sull'intero costo operativo. In realtà simili in altri cantoni lo stesso rapporto è intorno al 60%.

L'evoluzione dei servizi è riportata nella **T**.

7.T9

Si può notare come dopo anni di crescita continua, si stia finalmente stabilizzando il numero dei PC presenti nell'AC, il ritmo di gestione delle richieste ed il ritmo di introduzione di nuovi applicativi (che è stato molto alto negli anni di A2000). È ancora molto alto l'aumento dei server che sono invece gestiti da un numero limitato di sistemisti. Rileviamo come 4 sistemisti gestiscano attualmente più di 250 server (più di 50 server a persona), il parametro di riferimento internazionale indica come corretto un numero di 15 server per persona. Situazioni simili sono presenti anche su altri campi d'azione del CSI e questo spiega sicuramente il fatto che il numero di specialisti al CSI sia minore rispetto alle medie internazionali. Ciò, se può essere considerato indice sicuro dell'aumento della produttività ottenuto dal CSI negli ultimi anni, rappresenta anche un fattore di preoccupazione in quanto questo aumento di produttività è stato ottenuto obbligando il CSI ad assumersi maggiori rischi sull'infrastruttura.

7.3. Divisione delle contribuzioni **T**

7.T44-64

7.3.1. Aspetti legislativi

Nel mese di giugno 2002 è stato accolto dal Gran Consiglio il Messaggio 5138 del 6 luglio 2001 relativo al passaggio alla tassazione annuale per le persone fisiche, oltre che alle misure di sgravio definite come IV. pacchetto fiscale. Pertanto, tutte queste modifiche legislative sono entrate in vigore il 1 gennaio 2003.

Nel corso del 2003 e dei primi mesi del 2004, gli impegni principali degli uffici circondariali di tassazione sono ancora stati l'esame e le decisioni di tassazione relative alla dichiarazione d'imposta 2003A, quella del "vuoto di tassazione" (anni di computo 2001 e 2002), oltre che al recupero degli arretrati 2001/02 e anni precedenti (sia tassazioni che reclami). L'evasione di queste pratiche è stata svolta senza grossi problemi e si è praticamente conclusa.

Per quanto riguarda l'introduzione della tassazione annuale "postnumerando", la Divisione delle contribuzioni ha concluso a dicembre 2003 i propri lavori preparatori. I vari gruppi di lavoro del progetto FiscoNEW hanno praticamente portato a termine i loro compiti; si è anche intensificata la collaborazione con la VRSG SA di San Gallo, considerato come nel corso del 2004 si sia entrati nella fase produttiva. Nonostante alcuni problemi e qualche ritardo, la nuova applicazione è infatti entrata in produzione a partire dal gennaio 2004 per quanto riguarda il modulo "registro dei contribuenti" e dal maggio 2004 per il modulo "accertamento". Non essendo ancora disponibile il modulo "esazione" in una versione conforme alle esigenze del cantone Ticino, per questa attività si è dovuto ancora far capo alla "vecchia" informatica.

Sul piano federale segnaliamo la votazione del 16 maggio 2004, che ha visto cadere in votazione popolare le importanti proposte di legge che, da una parte intendevano alleggerire il carico fiscale delle famiglie e limitare la disparità di trattamento fiscale fra coniugi e concubini, e dall'altra proponevano la modifica del sistema d'imposizione del valore locativo (abrogazione dell'imposizione del valore locativo e contemporanea limitazione della deducibilità degli interessi ipotecari e delle spese di manutenzione). Per quanto riguarda la problematica dell'amnistia fiscale (generale o parziale), il consiglio federale non ha ancora varato la proposta di legge che ne prevede l'introduzione, anche perché vi è una forte opposizione su questo tema molto delicato.

Sul piano internazionale occorre rilevare come i problemi posti dall'atteggiamento delle Autorità italiane nei confronti del nostro paese sono rimasti acuti.

In particolare, dopo l'emanazione in Italia nel corso del 2001 di una normativa "CFC" e di nuove norme anti-elusione, le successive misure preoccupano gli operatori della piazza finanziaria ticinese, e potrebbero - a media scadenza - avere anche ripercussioni sul gettito (in particolare delle persone giuridiche, banche e società a tassazione speciale; a questo riguardo v'è segnalato che l'imposta di bollo sui documenti bancari ha subito un calo nel 2004); i due "scudi fiscali" hanno provocato un forte deflusso di capitali in gestione e di conseguenza una riduzione dei profitti per le banche e il settore dei gestori patrimoniali. Gli interventi dell'Autorità svizzera non hanno ancora avuto riscontro. Anche a livello di OCSE e UE, la Svizzera continua a subire forti pressioni, in particolare nell'ambito della problematica dello scambio d'informazioni e della difesa del segreto bancario; tuttavia, nell'ambito del "Forum" sulla concorrenza fiscale dannosa, la Svizzera sembra essere riuscita a tener testa ai paesi più importanti dell'OCSE, evitando per il momento la pubblicazione di un rapporto negativo nei suoi confronti.

7.3.1.1. Aspetti amministrativi

Per i commenti e le considerazioni in relazione all'evoluzione dei gettiti fiscali si rimanda al Messaggio sul Consuntivo 2004.

Per quanto riguarda il progetto di informatizzazione delle contribuzioni è stata implementata la strategia che prevedeva l'acquisto dell'applicazione utilizzata anche dai Cantoni di San Gallo, Zurigo e Appenzello Esterno (vedi anche sopra). La nuova applicazione è

divenuta produttiva nel 2004 (moduli registro e accertamento); per il momento l'esazione è ancora gestita con la "vecchia" informatica.

L'allegato statistico evidenzia - come era già il caso negli ultimi anni - l'aumento del numero delle tassazioni delle persone fisiche che devono essere evase e conferma l'incremento costante del numero delle persone giuridiche assoggettate nel nostro Cantone. All'aumento del carico di lavoro vanno aggiunte le sempre più frequenti modifiche legislative a livello federale e cantonale e l'accresciuto impegno nella consulenza esterna ad attuali contribuenti e a potenziali nuovi contribuenti. A questo incremento del numero di casi da tassare e delle difficoltà della materia ha fatto riscontro una riduzione del 6% del personale dal 1993 al 2004. Si è operato con misure di razionalizzazione tenendo presente sia gli obiettivi di quantità (aumento della produttività per non accumulare ritardi nell'evasione delle pratiche) che di qualità (salvaguardando il più possibile la qualità dell'accertamento fiscale). Questi obiettivi dovranno essere rivisti in presenza delle ulteriori misure di riduzione delle risorse umane, previste e confermate anche per il 2005 e per gli altri due anni della legislatura. Infatti, a media scadenza, non sarà più possibile garantire la quantità e la qualità dei servizi prestati dalla Divisione delle contribuzioni se dovesse persistere l'aumento costante delle pratiche accompagnato dalla contemporanea costante riduzione degli effettivi.

Il potenziamento di 40 unità (di cui 30 transitorie) legato al passaggio alla tassazione annuale dovrebbe unicamente permettere di assorbire il maggior carico di lavoro derivante dal ritmo di accertamento annuale (e non più biennale) delle tassazioni delle persone fisiche. Una verifica dettagliata della produttività su base annuale dei collaboratori degli uffici circondariali di tassazione sarà possibile solo fra qualche mese, una volta completate le tassazioni 2003B; occorre altresì anche considerare che questi collaboratori sono stati confrontati per la prima volta con la nuova informatica.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Nel 2004, forte delle spinte di ripresa dell'economia statunitense manifestatesi già alla fine del 2003, l'economia dell'area OCSE é cresciuta, come previsto, ad un tasso del 3%.

L'economia Svizzera, secondo le stime di inizio anno, dopo essere cresciuta a tassi addirittura negativi nel 2003 (-0,4%), ha conosciuto una crescita pari al 1,9% (1,1% inferiore al suo potenziale). I nostri vicini Italia e Germania, con tassi del 1,7%, rispettivamente dello 1,2% non sono cresciuti molto diversamente. Gli investimenti nella formazione di capitale fisso, così come le esportazioni hanno dato il maggiore impulso alla crescita. I consumi privati (complice la difficile situazione del mercato del lavoro) e quelli pubblici (complici i deficits di confederazione e cantoni) hanno contribuito in misura molto minore. Le previsioni per il 2005 sono improntate alla stabilità con qualche schiarita sul fronte della disoccupazione. La nostra economia dovrebbe progredire a tassi attorno al 1,6%, inferiori alla crescita media prevista per la zona Euro (+2,3%).

Secondo le stime del BAK di Basilea, nel 2004, il PIL del Cantone Ticino, come previsto ha conosciuto una crescita vicina al 1,6%, non molto diversa da quella media nazionale. Il settore secondario ha condotto le danze della crescita del valore aggiunto (+2,1%) che nel 2003 era diminuito dello 0,3%. Il valore aggiunto del settore terziario è evoluto meno rapidamente (+1,5%).

Il miglioramento della congiuntura non ha prodotto effetti positivi sul fronte del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione medio nel 2004 è stato del 4,5% (4,2% nel 2002). È aumentato anche il numero complessivo di persone in cerca di impiego. Nel dicembre 2004 le persone in cerca di impiego erano 10.939; nel 2003 erano 9.069, contro una media di 7.575 persone nel 2002. L'impiego ha conosciuto invece un'inversione di tendenza rispetto al 2003. Rispetto al 2003, nel 2004 si è registrato un aumento dell'occupazione dello 0,7% (-0,5% nel 2003 rispetto al 2002). Questo aumento è da attribuire in particolare al settore terziario (+1,1%).

Le prospettive per il 2005 sono votate al ridimensionamento della crescita. Il BAK di Basilea prevede una crescita dell'economia ticinese pari al 1,1%, contro 1,6% a livello nazionale.

7.4.2 Sezione della promozione economica

7.T65-81

Nel 2004 si è concretizzato il progetto di riorganizzazione della Sezione della promozione economica, denominata in precedenza come Sezione del promovimento economico e del lavoro, che ha comportato la creazione di due nuovi uffici:

- *Ufficio della promozione e della consulenza*, con il compito di applicare le leggi cantonali di promozione economica, facilitando la messa in atto di una politica economica integrata, caratterizzata dal sostegno pubblico all'industria produttiva e del terziario avanzato, allo sviluppo regionale nonché al turismo e svolgendo parallelamente un'importante attività di marketing territoriale interna ed esterna al Cantone;
- *Ufficio dell'amministrazione e controlling*, con una funzione di supporto alla promozione e con il compito di erogare gli aiuti finanziari e monitorare le ricadute economiche a livello cantonale.

L'istituzione dell'Ufficio della promozione e della consulenza consente così di coordinare e legare, in modo sinergico, le attività svolte dai precedenti uffici: promozione economica, regioni di montagna e turismo/artigianato. La nuova organizzazione ha come obiettivo principale quello della realizzazione di uno Sportello Unico della Sezione della promozione economica riallocando le risorse disponibili con lo scopo di migliorare il servizio al cittadino, alle imprese e alle regioni.

La riorganizzazione non ha coinvolto gli *Uffici della manodopera estera* e dell'*Ispettorato del lavoro* che hanno però pure adattato le proprie attività a seguito dell'entrata in vigore della seconda fase della libera circolazione delle persone.

7.4.2.1 Ufficio della promozione e della consulenza

L'attività di promozione del Cantone, volta allo sviluppo del tessuto economico locale così come all'insediamento di nuove realtà aziendali continua nell'ambito del programma di marketing territoriale denominato Copernico. Tra le principali attività di marketing territoriale sono da annoverare le diverse azioni di promozione organizzate in collaborazione con il Segretariato di Stato dell'economia (seco), la Banca dello Stato del Cantone Ticino, Enti e Associazioni economiche: giornate informative sulle opportunità di investimento in Svizzera per il mercato Italia e Germania; colazioni di lavoro per approfondire le tematiche legate al finanziamento delle iniziative imprenditoriali; conferenze locali con presentazioni degli strumenti di promozione economica. Nel mese di novembre, la promozione economica ha inoltre partecipato ad una giornata di confronto con le promozioni d'altri Paesi, organizzata dallo SDA-Università Bocconi, presso la sede di Sviluppo Italia a Roma.

Nel 2004 si è inoltre svolta la quarta edizione della "Giornata cantonale delle nuove imprese", promossa dal Dipartimento delle finanze e dell'economia e da BancaStato con la collaborazione delle Associazioni Ccia-Ti e AITI. La Giornata è nata con l'intento di offrire ad un vasto pubblico di utilizzatori, intermediari e influenzatori, una piattaforma per conoscere da vicino il panorama imprenditoriale ticinese, presentando sia le aziende con una consolidata tradizione sia quelle avviate negli ultimi anni. Il tema della giornata è stato il "Made in Ticino", che è stato presentato con un'esposizione dei prodotti industriali più rappresentativi. Attraverso un percorso evolutivo si è illustrato il settore manifatturiero cantonale del passato, del presente e del futuro. L'esposizione è rimasta aperta due giorni con un'intera giornata riservata alle visite delle scuole (in particolare le Scuole medie superiori e professionali del secondo e terzo ciclo).

Degna di nota è anche la seconda edizione del convegno "Forum Ticino Logistica", che si è incentrato sul progetto di sviluppo DIL - Distretto Internazionale Logistico. Il DIL si propone di svolgere un ruolo di piattaforma dei servizi logistici integrati per le imprese locali e internazionali che lavorano con i paesi esteri da e per tutto il mondo.

L'Ufficio della promozione e della consulenza, oltre alle attività di marketing territoriale, opera come "sportello unico", fungendo da interfaccia tra pubblico e privato. In questo contesto si inserisce il compito di applicare le leggi cantonali di promozione economica e l'attività legata all'applicazione della Legge federale sull'obbligatorietà dei contratti collettivi di lavoro e sulle condizioni d'impiego del personale in generale. Molte sono state le visite aziendali e le riunioni con vari uffici dell'Amministrazione cantonale e federale, Associazioni padronali e sindacali.

7.4.2.1.1 Industria e terziario avanzato: Legge per l'innovazione economica (L-INN)

Nel 2004 sono stati stanziati aiuti finanziari diretti a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico e/o innovativo realizzati da 30 aziende (5 nuove e 25 esistenti). L'ammontare complessivo degli investimenti preventivati ammonta attorno ai 114,6 milioni di franchi, dei quali oltre 55 milioni di franchi sono stati riconosciuti come investimenti computabili ai sensi della presente legge. Gli aiuti stanziati sono stati nell'ordine di 7,3 milioni di franchi. L'agevolazione fiscale è stata concessa a 5 aziende. Gli investimenti presentati concorrono a mantenere e creare oltre 2.500 posti di lavoro.

7.4.2.1.2 Politica regionale: Legge sull'aiuto agli investimenti nelle regioni di montagna (LIM)

Nel 2004, su preavviso delle Regioni di montagna competenti, sono stati stanziati aiuti LIM TI per un totale di fr. 12,2 milioni andati a sostegno di 56 progetti per un ammontare di investimenti complessivi di fr. 66,5 milioni. Gli aiuti cantonali stanziati sotto forma di prestiti agevolati sono stati pari a fr. 7,2 milioni, mentre i contributi a fondo perso sono stati nell'ordine di fr. 5 milioni. A detti importi vanno aggiunti fr. 0,9 milioni per interventi di risanamento, che hanno comportato principalmente la trasformazione di prestiti o residui di prestiti in sussidio. Inoltre si segnala che a causa di un fallimento il Cantone è stato chiamato a sopperire nella misura del 50% alle perdite subite dalla Confederazione giusta la LIM federale nell'ordine di fr. 0,8 milioni. Considerando la disponibilità complessiva di fr. 40 milioni a piano finanziario 2004-2007 aggiornato relativa agli stanziamenti di aiuti LIM cantonali si deve innanzitutto rilevare che nel 2004 è già stato impiegato 1/3 dei mezzi finanziari in dotazione per la politica regionale.

Segnaliamo inoltre che sono stati stanziati aiuti LIM federali pari a franchi 4,3 milioni. L'impiego degli aiuti LIM federali per gli anni 2003-2004 si attesta a 19,2 milioni di franchi e rappresenta il 60% della quota federale assegnata al Cantone Ticino per il quadriennio 2003-2006 (fr. 32,4 milioni).

La distribuzione degli aiuti LIM per settore evidenzia la tendenza ad abbandonare progressivamente l'aiuto LIM cantonale alle "infrastrutture di base", per concentrarlo sulle cosiddette "infrastrutture di sviluppo". Le voci "infrastrutture di sviluppo", "strutture produttive" ed "alloggi turistici" rappresentano circa l'85% degli aiuti complessivi LIM a livello sia cantonale sia federale. Con la dotazione dei "Fondi di promovimento regionale" gestita direttamente dalle Regioni di montagna è stato possibile sostenere poco più di 40 progetti di piccole dimensioni, che hanno generato un investimento complessivo stimato nell'ordine di fr. 2,2 milioni.

La ripartizione degli aiuti LIM per Regione fa stato della prevalenza della Regione Tre Valli pari al 56%, seguita dalle Regioni Valli di Lugano (18%) e Locarnese e Vallemaggia (17%). Da rilevare la forte incidenza del prestito all'azienda Tensol Rail SA di Quinto per l'insediamento del nuovo centro di produzione industriale negli stabili della ex Monteforno a Giornico che ha costituito il 60% degli aiuti LIM nella Regione Tre Valli.

Nel corso del 2004 sono stati versati (come acconti o pagamenti finali) aiuti LIM cantonali per un totale di fr. 11,7 milioni, di cui fr. 6,1 milioni come prestiti agevolati e fr. 5,6 milioni come contributi a fondo perso.

7.4.2.1.3 Turismo e Artigianato: Legge sul turismo (L-TUR), Decreto rustici (DL rustici), Legge sull'artigianato (L-ART)

Nel 2004 la statistica turistica è lacunosa, in quanto l'Ufficio federale non ha effettuato la raccolta dati abituale a causa delle misure di risparmio. La tendenza indica che i pernottamenti alberghieri seguono in Svizzera un ciclo trimestrale altalenante (rispetto al 2003: -1,8% nel primo trimestre, +4,0% nel secondo trimestre e -1% nel terzo trimestre). Per il Ticino si evidenzia una tendenza positiva, facendo registrare rispetto l'anno 2003 : +1,2% nella Regione Lago Maggiore e +0,7% nella Regione Lago Ceresio. Per la prima volta dal 2000 il numero dei pernottamenti presenta una progressione rispetto l'anno precedente.

Il sostegno alle strutture d'alloggio turistico, in particolare all'albergheria, si rafforza nuovamente: la spesa consacrata rappresenta all'incirca il 56% dei 7,2 milioni di franchi degli aiuti pubblici pagati giusta la Legge sul turismo ed il Decreto rustici.

a) Legge sul turismo (L-TUR)

Durante l'anno 2004 sono stati erogati aiuti nell'ordine dei 7,0 milioni di franchi per investimenti ed attività riconosciuti d'interesse turistico ai sensi della Legge sul turismo del 30 novembre 1998.

La voce "Alberghi" con un importo di fr. 3,1 milioni, suddivisi in fr. 0,9 mio per mutui, fr. 2,2 mio per contributi a fondo perso, dimostra l'impegno dello Stato a favore dell'albergheria ticinese. Per gli "Alloggi collettivi" (fr. 0,7 mio) segnaliamo il rimodernamento della "Casa Pro Juventute" in Onsernone e dell' "Ostello della gioventù" di Bellinzona e la costruzione dell' "Ostello della Fondazione Curzutt-San Barnard" di Monte Carasso.

La voce "Trasporti turistici" ha registrato uscite nell'ordine di 0,3 milioni di franchi, quelle più consistenti sono state rappresentate dai versamenti a beneficio della sistemazione della teleferica e degli spazi accessibili al pubblico del Convento di Claro.

La voce "Sport e svago" incide con un importo di fr. 0,2 milioni e quella "Cultura e diversi" con fr. 0,4 milioni.

b) Decreto rustici (DL rustici)

La spesa complessiva è pari a fr. 0,2 milioni e concerne gli aiuti versati per la ristrutturazione di 10 rustici da locare quali alloggi turistici in Vallemaggia, Val Verzasca, Val di Blenio e Val Onsernone.

c) Legge sull'artigianato (L-ART)

Per il sostegno pubblico alla gestione delle associazioni degli artigiani (spese d'affitto, luce e riscaldamento per i negozi dell'artigianato di Lugano, Cevio e Olivone), per le attività promozionali portate dal Gruppo di lavoro artigianato del Ticino, per il progetto Interreg "Crafts" e per l'aiuto ad un singolo artigiano sono stati versati fr. 0,09 milioni.

7.4.2.2 Ufficio della manodopera estera

7.4.2.2.1 Contingenti

Dall'entrata in vigore dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, il 1° giugno 2002, esistono contingenti separati per l'ammissione di manodopera proveniente da Stati dell'UE/AELS e da Stati terzi.

Dal 1° giugno 2004 i contingenti dei permessi di dimora temporanea a favore dei cittadini provenienti da Stati dell'UE/AELS sono attribuiti trimestralmente dall'Ufficio federale della migrazione.

Per il periodo 1° giugno 2004 al 31 maggio 2005 i contingenti sono rimasti invariati: 115.700 permessi di dimora temporanea 15.300 permessi di dimora. Anche i contingenti per i lavoratori di Stati terzi non sono stati modificati: al nostro Cantone sono stati assegnati 76 permessi di dimora annuale e 140 permessi di dimora temporanea.

7.4.2.2.2 Domande preavvisate

Sono state preavvisate 12.021 (2003: 16.992) domande di permesso di lavoro per stranieri non domiciliati.

7.4.2.2.3 Tasse mercato del lavoro

Sono state emesse 6.434 (2003: 11.349) fatture per un importo complessivo di Fr. 825.140.-- (2003: Fr. 1,3 mio).

Dal 1° giugno 2004 le tasse del mercato del lavoro si applicano solo alle domande di permesso di lavoro per i cittadini di Stati terzi.

7.4.2.3 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

L'attività ispettiva, nel corso del 2004, ha subito una forte diminuzione, in quanto non si è potuto, per ragioni di forza maggiore, operare con l'organico completo. Purtroppo, per supplire a queste mancanze, non si è potuto fare capo a personale straordinario. I compiti ispettivi, considerata la complessità degli interventi che spaziano dalla prevenzione degli infortuni, alla tutela della salute, all'organizzazione aziendale (tempo di lavoro e di riposo) e le protezioni speciali (giovani, donne incinte e lavoratori con responsabilità familiare) possono essere assunti solo da personale appositamente formato.

Come per gli anni precedenti l'attività di promozione della prevenzione degli infortuni e di tutela della salute sul posto di lavoro è stata caratterizzata da un'intensa attività di formazione. Ai corsi di formazione base, indirizzati ai coordinatori della sicurezza nelle aziende, hanno partecipato 102 persone ed ai corsi introduttivi alla legge federale sul lavoro, 41 persone. Nella formazione l'Ufficio ha inoltre collaborato con le associazioni padronali e sindacali proponendo corsi mirati a problematiche specifiche riguardanti la tutela della salute sul posto di lavoro.

Nel corso dell'anno, con l'entrata in vigore della seconda fase dell'accordo sulla libera circolazione delle persone, all'Ufficio dell'ispettorato del lavoro sono stati affidati i compiti di controllo sulle disposizioni che regolano l'occupazione dei lavoratori distaccati. L'Ufficio è stato di conseguenza riorganizzato e potenziato con l'assunzione di un nuovo ispet-

to. Pure l'applicazione della legge che regola l'apertura e la chiusura dei negozi è stata affidata all'Ufficio dell'ispettorato del lavoro.

Durante l'anno è continuata l'attività di coordinamento e controllo sul cantiere Alptransit, in particolare per quanto riguarda le installazioni e le infrastrutture del cantiere esterno. Questa attività di controllo e di coordinamento con le diverse istanze incaricate della verifica delle misure di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute sul posto di lavoro, ha impegnato l'ispettorato per circa 100 ore.

Nella concessione dei permessi in deroga ai normali orari di lavoro si nota una netta diminuzione delle autorizzazioni per il lavoro domenicale temporaneo. L'Ufficio dell'ispettorato del lavoro ha condotto una campagna di sensibilizzazione che mirava a privilegiare l'introduzione di altre forme di organizzazione del tempo di lavoro. L'Ufficio dell'ispettorato del lavoro ha negato, nel corso dell'anno, 27 richieste di lavoro domenicale che rappresentano il 12% delle richieste totali.

Per l'attività di sorveglianza secondo la LAINF, nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, sono state notificate alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) 2.098,50 ore lavorative, per un totale di fr. 337.686 (compresi fr. 10.463 d'indennità fissa).

7.4.3

Sezione del lavoro

7.T82-92

Nel corso del 2004 la disoccupazione in Ticino ha continuato la crescita iniziata nel 2001, seppur in misura nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti. In media annua il tasso di disoccupazione è stato del 4,5% con un aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al 2003. Questo rallentamento della crescita è dovuto in particolar modo ai chiari segnali di ripresa economica evidenziatisi soprattutto nel settore secondario, dove il tasso di disoccupazione è addirittura calato rispetto all'anno precedente. Ciò è confermato altresì dal vistoso calo registrato durante l'anno del ricorso alle indennità per lavoro ridotto, in particolare da parte delle aziende industriali e dell'edilizia.

L'entrata in vigore della seconda fase degli Accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone, non sembra aver provocato i temuti contraccolpi sull'andamento della disoccupazione in Ticino, fatta eccezione forse per un leggero aumento verso la fine dell'anno nelle professioni del settore terziario.

Dal punto di vista organizzativo, il 2004 è stato per la Sezione del lavoro un anno di consolidamento dopo l'aumento del personale realizzato l'anno precedente per far fronte all'accresciuto numero d'iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento (URC).

In merito alle novità realizzate nel corso dell'anno, vi è da segnalare la concretizzazione d'importanti iniziative di marketing, finalizzate a migliorare il contatto ed il servizio degli URC verso le aziende ticinesi. In particolare, segnaliamo la messa a disposizione di un numero verde gratuito per le aziende che cercano personale, l'implementazione di un sito internet tramite il quale le aziende possono visionare i profili professionali delle persone iscritte alla ricerca d'impiego e selezionare eventuali candidati adeguati a soddisfare i propri bisogni aziendali. Inoltre, gli URC si sono organizzati per garantire una gestione personalizzata dei contatti con le diverse aziende ed hanno preso parte a due fiere espositive con un proprio stand di presentazione, allo scopo di allacciare nuovi contatti con il mondo economico.

Sul fronte delle misure attive per combattere la disoccupazione, oltre al consolidamento degli strumenti di valutazione delle competenze dei disoccupati già realizzato negli anni

precedenti, vanno segnalate due importanti novità introdotte con ottimi successi durante il 2004: l'inventario delle competenze del settore edile (realizzato in collaborazione con l'associazione di categoria) rivolto a tutti i professionisti della costruzione ed il corso di bilancio per quadri aziendali, volto ad offrire un supporto specialistico per una categoria di profili professionali che, per genere e quantità, ha costituito un fenomeno relativamente nuovo nel mondo dei cercatori d'impiego attivi nel Cantone.

Un capitolo speciale va dedicato infine all'attività d'autorizzazione e sorveglianza sulle agenzie private di collocamento che, pur essendo presenti da molti anni in Ticino in misura relativamente massiccia, hanno visto un'ulteriore espansione del proprio mercato nel corso dell'anno in conseguenza all'entrata in vigore della seconda fase degli Accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone, a partire dalla quale è stato loro possibile collocare anche manodopera frontaliera tramite contratti di lavoro temporaneo. Questo improvviso aumento di collocamenti temporanei di manodopera provenienti dall'Italia ha costretto la Sezione del lavoro, in accordo con la Commissione tripartita cantonale in materia di libera circolazione delle persone, a richiamare la maggior parte di queste agenzie all'obbligo di disporre di un'autorizzazione federale per il collocamento di personale proveniente dall'estero.

7.4.4 Sezione dell'agricoltura

7.T93-96

A livello federale hanno trovato applicazione le diverse disposizioni legislative proposte dal Consiglio Federale nell'ambito della PA 2007 e approvate dal Parlamento nell'anno precedente. Le nuove ordinanze, come pure le molteplici modifiche di testi in vigore hanno richiesto uno sforzo non indifferente da parte dei collaboratori della Sezione per aggiornarsi sulle nuove normative e adattare i vari dispositivi per una corretta esecuzione delle stesse.

A livello cantonale, il 1° gennaio è entrato in vigore il nuovo Regolamento sull'agricoltura approvato dal Consiglio di Stato il 23 dicembre 2003. Sono poi stati adottati dal Consiglio di Stato due nuovi regolamenti: quello concernente il servizio di ispezione e consulenza per l'economia lattiera del 14 settembre 2004 e quello concernente l'attribuzione della denominazione di origine controllata ai vini ticinesi del 23 dicembre 2004. Con quest'ultimo si è data una migliore base giuridica al documento elaborato e approvato dall'Ordine della DOC; nella sostanza non vi sono stati grandi cambiamenti nella classificazione e denominazione dei vini DOC, ma è per contro stato introdotto dalla categoria un "Registro degli imbottiglieri".

Il Gran Consiglio ha approvato il 20 aprile 2004 il Decreto legislativo sull'aiuto straordinario alle aziende agricole con bestiame colpite dalla siccità 2003. Le aziende che hanno fatto richiesta di un contributo sono state 317, pari al 41% di quelle con bestiame usufruenti dei pagamenti diretti. Queste aziende che hanno dovuto acquistare foraggio grezzo hanno presentato fatture per un importo totale di fr. 3.778.948.--. Il contributo globale versato ammonta a fr. 1.398.407,50, di cui fr. 1.013.843.-- pagati nel 2004, che corrisponde al 37,05% della spesa sostenuta dalle stesse.

Il 21 dicembre il Consiglio di Stato ha trasmesso al Parlamento il messaggio n. 5613 relativo al Disegno di legge sul diritto fondiario rurale e sull'affitto agricolo. A seguito delle modifiche delle disposizioni federali in materia, si è reso necessario rivedere la Legge cantonale d'applicazione della legge federale sul diritto fondiario rurale e di quella sull'affitto agricolo. Si è approfittato dell'occasione per procedere a un ulteriore alleggerimento legislativo, optando per l'emanazione di un'unica legge.

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha ritenuto opportuno rinnovare anche nel 2004 l'appuntamento con "Sapori e Saperi", rassegna agroalimentare del Ticino che si è tenuta al Mercato Coperto di Mendrisio dal 18 al 20 settembre. Rispetto alle due precedenti edizioni la rassegna è durata 3 giorni. Il lunedì è stato riservato in modo particolare alla borsa dei prodotti per favorire l'incontro tra produttori e rivenditori o esercenti, come pure alla visita guidata delle scuole. In totale circa 40 classi di scuola elementari e medie con oltre 600 allievi hanno visitato l'esposizione, a conferma dell'ottimo successo di partecipazione riscontrato.

Da sottolineare pure l'attiva partecipazione della Sezione all'OLMA in quanto il Ticino figurava come Cantone ospite. In particolare si è collaborato all'organizzazione e animazione della fiera del bestiame dove erano in mostra diversi capi di allevamento ticinese (bovini d'allevamento e da carne, equini, caprini e ovini).

Il bestiame ticinese ha partecipato ai diversi concorsi (giovani allevatori e miss OLMA) e gli allevatori si sono ben distinti ottenendo vari posti di prestigio.

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'agricoltura, le cerchie e gli altri settori economici interessati è stata nominata il 9 marzo 2004 la Conferenza agroalimentare composta da 20 membri che ha iniziato la sua attività nel corso dell'anno.

In applicazione delle disposizioni legislative relative alla promozione dello smercio il Consiglio di Stato ha riconosciuto le seguenti organizzazioni dei produttori e di categoria:

- il 13 luglio 2004 l'Interprofessione della vite e del vino ticinese (IVT) quale organizzazione di categoria per il prodotto vino;
- il 7 settembre 2004 la LATI - Federazione ticinese produttori di latte quale organizzazione di categoria per i prodotti lattieri;
- il 7 settembre 2004 il Gruppo produttori di Bio Ticino quale organizzazione di produttori per i prodotti bio.

Su richiesta il 7 settembre 2004 il Consiglio di Stato ha autorizzato l'IVT a estendere all'insieme dei produttori di vino l'obbligo del pagamento dei contributi per finanziare la promozione dello smercio del vino.

Nell'ambito dei diversi corsi (agricoli, professionali, per amatori) organizzati dalla Scuola agraria di Mezzana diversi collaboratori della Sezione hanno svolto delle lezioni. In totale sono state effettuate 897 ore di insegnamento, che corrisponde a circa 1 unità lavoro docente.

Il 27 aprile 2004 il Consiglio di Stato ha deciso una revisione dell'organico della sezione con il trasferimento del Demanio agricolo alla competenza dell'Azienda agraria cantonale di Mezzana, mentre l'Ufficio dei miglioramenti strutturali (ex Ufficio dell'edilizia rurale) è passato dalla Sezione delle bonifiche e del catasto alla Sezione dell'agricoltura. Si è pure approfittato dell'occasione per modificare la denominazione di alcuni uffici, allo scopo di meglio indicare l'attività degli stessi. Certi compiti (condotte veterinarie, casse assicurazione del bestiame) sono poi stati trasferiti dall'Ufficio del veterinario cantonale alla Sezione.

L'*Ufficio della consulenza agricola* nell'ambito dell'aggiornamento professionale, ha organizzato 23 riunioni intergruppo su temi d'attualità. La partecipazione totale è stata di 648 persone, pari ad una media di 28 per riunione. Le giornate dedicate a specifici settori (giornate della capra, della pecora, orticola e dell'alpigiano) hanno registrato un'ottima frequenza. Pure la tematica sulla cessione e la ripresa aziendale ha riscontrato parecchio interesse. I due incontri sulla politica cantonale e la politica agricola (PA 2007) sono stati ben recepiti dall'utenza.

Le riunioni sui temi di gestione (assicurazioni sociali in agricoltura, problemi in caso di difficoltà) non hanno invece riscontrato un grande interesse da parte degli agricoltori.

Anche nel 2004 è proseguita la sottoscrizione di abbonamento per assicurarsi le prestazioni individuali di consulenza. Negli ultimi anni il numero degli abbonati alla consulenza hanno superato le 200 unità.

In generale durante il 2004 il numero delle consulenze individuali è stato più o meno costante. Si è registrato un aumento nel settore della viticoltura e della foraggicoltura, solo lievemente in quello dell'agricoltura biologica. Per contro nel settore della produzione animale, delle macchine e dell'edilizia rurale vi è stata una leggera diminuzione. Anche le interpretazioni di analisi del suolo sono aumentate sensibilmente, in particolare nel settore viticolo. La raccolta di dati PI è stata effettuata in 276 aziende.

Nel settore dell'**agricoltura biologica** l'Ufficio ha consolidato le conoscenze nell'ambito delle normative con le relative direttive e approfondito i contatti con i rappresentanti del settore bio (SRVA, BIOSUISSE, BioTicino, Gruppo Produttori Bio, interlocutore).

Nel corso del 2004 l'*Ufficio dei miglioramenti strutturali* ha esaminato 80 casi. Essi riguardano in particolar modo la razionalizzazione di 43 strutture aziendali (6 liquidate, 8 in liquidazione, 16 in esecuzione e 13 in progettazione e in esame), inoltre la trasformazione e il risanamento di 14 edifici di economia rurale e di 9 abitazioni per il conduttore e il personale agricolo. E' pertanto ancora attuale la tendenza dei giovani capi di azienda di costruire una nuova impresa anziché adeguare le strutture esistenti alle nuove esigenze in materia di protezione delle acque e degli animali. Tuttavia, negli ultimi anni si assiste ad una controtendenza con un lieve calo del numero delle razionalizzazioni (70 nel 2002, 61 nel 2003 e 43 nel 2004) ed un aumento degli edifici rurali risanati (6 nel 2002, 11 nel 2003 e 16 nel 2004). Un fenomeno del tutto naturale se si considera che le aziende ticinesi rimaste da razionalizzare sono sempre meno, mentre vanno aumentando quelle che, razionalizzate nei decenni scorsi, devono adeguarsi alle nuove normative.

Tra gli animali stabulati nelle nuove razionalizzazioni primeggiano i bovini con il 65% (-10% risp. al 2003), seguiti dai caprini con il 28% (+10% risp. al 2003) e dagli ovini con il 7% (+0% risp. al 2003). Confrontata alla media decennale, il numero delle nuove razionalizzazioni con stabulazione di bovini è diminuito del 20% rispetto al numero delle razionalizzazioni a stabulazione caprina, che ha riscontrato per contro una flessione verso l'alto del 15%. Resta pressoché invariato invece il numero delle razionalizzazioni di ovini.

In generale per l'edilizia rurale, su lavori eseguiti per complessivi fr. 10.300.000.-- i contributi cantonali e federali sono ammontati a fr. 4.900.000.--. I contributi stanziati sono stati invece fr. 5.100.000.--. I crediti d'investimento versati ammontano a circa fr. 2.000.000.--.

Per quel che concerne il settore delle **migliorie alpestri** durante il 2004 se ne sono considerate 48 suddivise: in miglorie complete (24), strade e accessi alpestri (8), danni alluvionali (5), miglorie integrali (4), acquedotti alpestri (4), cascine ed edifici alpestri (2) e miglioramento dei pascoli alpestri (1). Dei 30 interventi edilizi inerenti agli edifici alpestri e le infrastrutture di base, 10 sono stati portati a termine nel corso dello scorso anno. Anche per le miglorie alpestri negli ultimi 10 anni vi è una generale seppur lieve tendenza alla diminuzione del numero degli interventi effettuati.

In generale sono stati eseguiti lavori per un totale di fr. 12.500.000.-- sovvenzionati cantonalmente e federalmente per il 50% circa (fr. 6.200.000.--). I crediti d'investimento versati ammontano a circa fr. 2.200.000.--.

L'*Ufficio dei pagamenti diretti* gestisce l'erogazione e l'esecuzione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole ticinesi. Nel 2004 sono stati attribuiti:

- fr. 32.951.317.-- di pagamenti diretti a 910 aziende agricole,
- fr. 3.039.324.-- di contributi d'estivazione a 267 aziende d'estivazione,
- fr. 546.452.-- di contributi cantonali di declività a 563 aziende agricole,
- fr. 309.413.-- di contributi di coltivazione nella campicoltura a 46 aziende agricole e
- fr. 276.694.-- di contributi di qualità ecologica a 231 aziende agricole, 29 unità in più rispetto al 2003.

Per poter effettuare correttamente e nei termini previsti i versamenti, l'applicativo in uso è stato adeguato alle modifiche delle rispettive Ordinanze federali e sviluppato (sviluppo correttivo ed evolutivo). In particolare, è stato introdotto il sistema di controllo fra i dati fondiari in possesso della Sezione dell'agricoltura e i dati contenuti nel Sistema d'Informazione Fondiaria del Cantone Ticino (SIFTI), il sistema di trasmissione dei dati con sistema annuale dagli uffici di tassazione, i pagamenti tramite il programma SAP e, da ultimo, è stata effettuata la migrazione sul nuovo server.

La promozione dell'informazione ai gestori delle aziende agricole sulle novità legislative da rispettare per l'ottenimento dei pagamenti diretti, sul rispettivo sistema delle sanzioni in caso di inosservanza e sulla procedura di allestimento delle pratiche riveste sempre un importante ruolo della nostra attività, sebbene gli incontri organizzati siano stati solo 12.

Si sono investite 57,4 giornate di lavoro per la verifica in loco del rispetto delle esigenze ecologiche (PER), conditio sine qua non per l'ottenimento dei pagamenti diretti.

L'esito dei controlli, includendo pure quelli delle organizzazioni di controllo, indica che le maggiori inosservanze riguardano, in ordine decrescente, la protezione degli animali da reddito, la loro uscita regolare all'aperto (URA), l'interruzione anticipata del contratto e la gestione non conforme delle superfici di compensazione ecologica (SCE) e i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi (SSRA). Le rispettive riduzioni amministrative e sanzioni ammontano a fr. 596.683,30 ossia l' 1,83% dei pagamenti diretti erogati.

Un'ulteriore priorità, che ha richiesto un particolare dispendio d'energia nel lavoro di controllo, è quella concernente gli oggetti sui quali pende una richiesta di contributo per la qualità biologica. In totale sono stati controllati 646 oggetti per 13.599,15 are di superficie di compensazione ecologica, riscontrando 11.081,3 are di superficie con qualità. Va evidenziato che i progetti d'interconnessione sono aumentati. Dopo quello del Piano di Magadino sono stati approvati i progetti per la regione di Dottero o Döttra nel Comune di Olivone e per Brontallo.

53 aziende hanno presentato un reclamo contro le 1.472 notifiche relative ai pagamenti diretti, ai contributi per la qualità ecologica, ai premi di coltivazione nella campicoltura e ai contributi d'estivazione. Ciò che equivale a 3,60 reclami ogni 100 notifiche. 46 reclami sono stati accolti, 2 solo parzialmente e 5 respinti. 3 aziende hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato, 1 contro la notifica dei pagamenti diretti, 1 per il contributo di siccità e 1 per il carico usuale dell'alpe. Il Consiglio di Stato ha risolto finora il ricorso riguardante il carico usuale, dichiarandolo privo di oggetto.

Fra i vari compiti importanti attribuiti all'*Ufficio della pianificazione agricola* vi è la verifica degli atti pianificatori comunali, la collaborazione nella stesura di documenti di pianificazione direttrice e la formulazione di un preavviso per le richieste edificatorie fuori

zona edificabile. Nel 2004, è stata esaminata una sessantina di oggetti relativi alla pianificazione locale e circa 760 domande di costruzione.

Nell'ambito della pianificazione, è pure stata garantita la presidenza della Commissione agriturismo relativa al Decreto legge del 2000.

Inoltre, l'ufficio collabora con varie commissioni o gruppi di lavoro, quali l'Alptransit, l'Habitat dei selvatici ed il gruppo cantonale delle discariche degli inerti, al fine di proporre misure di salvaguardia del territorio agricolo per garantirne qualità e quantità.

Nell'ambito della vasta legislazione agraria, l'ufficio è pure chiamato ad applicare la legge sul diritto fondiario rurale, la legge sull'affitto agricolo e l'Ordinanza federale sul vino. Annualmente vengono verificate all'incirca duemila pratiche ed emesse un migliaio di decisioni formali amministrative.

In quest'ambito, da segnalare, quale novità importante per il 2004, una sentenza del TRAM (cfr. STA n. 52.2004.201 del 23 novembre 2004) che ha statuito in merito all'interpretazione dei diritti di prelazione dell'affittuario (art. 2 cpv. 3 LDFR).

Tale sentenza stabilisce in modo chiaro, che soltanto i fondi di esigue dimensioni inclusi ad un'azienda agricola in proprietà sono eccezionalmente di competenza della LDFR, conforme all'interpretazione della Sezione. Sono esclusi pertanto i fondi affittati ad un'azienda agricola a lunga scadenza.

Negli ultimi anni il *Servizio fitosanitario* è sempre più confrontato con l'apparizione di diversi organismi di quarantena, inclusi nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali, la cui lotta è obbligatoria.

Dopo il fuoco batterico (malattia batterica che attacca alcune specie della famiglia della rosacee tra i quali meli, peri e cotogni) e la diabrotica delle radici del mais (fitofago proveniente dall'America, le cui larve distruggono le radici del mais) nel 2004 è stata ritrovata per la prima volta in Svizzera, in alcuni vigneti del Mendrisiotto, la flavescenza dorata (malattia da fitoplasmi, trasmessa da ceppo a ceppo e da vigneto a vigneto da una cicalina vettore, lo *Scaphoideus titanus*).

Inoltre nell'arredo urbano si segnalano fitofagi di recente introduzione quali ad esempio la *Cameraria ohridella* dell'ippocastano, la tingide della quercia, la psilla dell'acacia, che pur non essendo organismi di quarantena causano dei seri problemi ad enti pubblici e privati.

Inoltre, nella vicina Lombardia, si segnalano altri organismi pericolosi (*Anoplophora chinensis*, *Phytophthora ramorum* ecc...).

Si rende quindi necessaria un'attenta sorveglianza del territorio cantonale da parte del nostro Servizio in modo da poter applicare per tempo le misure di lotta necessarie.

7.4.5 Sezione bonifiche e catasto

7T97-100

Dal 1° aprile 2004, l'ex Ufficio edilizia rurale e migliorie alpestri, facente parte della Sezione bonifiche e catasto, ha cambiato nome in Ufficio dei miglioramenti strutturali ed è stato trasferito alla Sezione dell'agricoltura.

7.4.5.1 Raggruppamento terreni

Per il settore dei raggruppamenti dei terreni (RT) sono stati liquidati i RT di Rivera, Gerra Verzasca Valle e Lodrino ed è stato allestito il messaggio per il sussidiamento del RT di Moghegno.

A seguito di ulteriori verifiche è stato possibile ridurre da ha 7.100 a ha 5.050 la superficie del Cantone che ancora necessita di un RT ai fini della misurazione ufficiale e per una migliore gestione del territorio.

7.4.5.2 Acquedotti e bonifiche

Nel settore degli acquedotti sono state liquidate 10 opere e sono stati messi in cantiere 7 nuovi progetti d'acquedotti con interessenza agricola.

Per il Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI) sono stati attribuiti ulteriori 18 mandati di studio che porta ad un totale di 23, su 29, i comprensori di PCAI in fase di elaborazione.

I documenti dei PCAI del Malcantone e del Basso Vedeggio sono stati messi in consultazione.

Continua con regolarità l'attività nel settore delle bonifiche dei terreni: 15 nuove richieste, 6 opere sono state liquidate, 6 sono in corso e 17 sono in fase di progetto.

7.4.5.3 Misurazioni catastali

Nel corso del 2004, la messa in opera del concetto cantonale di realizzazione della MU per il quadriennio 2004-2007 ha richiesto attenzione costante e notevole energia. Il Cantone, infatti, quale responsabile della condotta operativa, deve fornire un importante sforzo iniziale per il coordinamento degli obiettivi, l'organizzazione del lavoro e la pianificazione finanziaria, coinvolgendo tutte le parti interessate (Confederazione, Cantone, Comuni, ingegneri geometri).

Inoltre, l'attività è stata particolarmente intensa nel settore dei punti fissi, con l'analisi delle reti di triangoli della nuova misurazione nazionale MN95 e la verifica accompagnante delle reti di punti fissi PFP3 nei numerosi operati di MU in corso.

È continuata l'azione rivolta prioritariamente alla messa in cantiere di lavori di primo rilevamento e rinnovamento catastale. In particolare l'attenzione è stata posta sui comuni che hanno portato a termine processi d'aggregazione, con l'intento di omogeneizzare lo standard della MU nei nuovi grandi comprensori comunali (Acquarossa, Bioggio, Capriasca, Castel San Pietro, Lavizzara, Lugano, Maggia, Mendrisio).

Nel 2004 sono stati sottoscritti i contratti d'appalto per questi lavori nei comuni di Capriasca (Lopagno), Carabbia, Contone, Cugnasco, Lugano (Gandria), Lugano (Pazzallo), Lugano (Pambio-Noranco) e Novazzano.

Sono stati messi all'appalto i lavori di primo rilevamento o rinnovamento catastale nei comuni di Besazio, Bioggio, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Cadro, Dalpe, Villa Luganese e, per quanto riguarda la digitalizzazione provvisoria, nel Comune di Stabio. La firma di questi contratti è subordinata all'approvazione dei crediti da parte dei rispettivi Consigli comunali, la quale non è ancora avvenuta.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto due sole approvazioni di nuovi operati (Comune di Lugano, sezione Viganello, e Comune di Valcolla). Ciò è dovuto al fatto che negli anni 2000 e 2001, a causa dell'elevata mole di lavori arretrati, non sono stati assegnati nuovi mandati di misurazione. Tale pausa ha permesso di riportarsi a giorno, ma ha comportato l'attuale freno nelle approvazioni, poiché, calcolando gli usuali tempi d'esecuzione, mandati assegnati in quel periodo sarebbero arrivati oggi a scadenza.

L'avanzamento dei lavori osserva comunque le priorità fissate nel concetto cantonale di realizzazione e sembra poter continuare con regolarità. I contratti in corso d'esecuzione sono *una trentina* ed i versamenti effettuati da Confederazione e Cantone ad indennizzo del volume di lavoro compiuto nel 2004 si avvicina ai *4 milioni di franchi* (senza la tenuta a giorno). La pianificazione dei lavori deve sempre considerare un fattore d'insicurezza piuttosto alto, poiché i Comuni ticinesi - i quali, dedotti i contributi federali, assumono la totalità dei costi dei primi rilevamenti - condizionano il programma in modo decisivo, scegliendo tempi anche molto lunghi per la votazione dei crediti necessari.

Alla fine del 2004, la MU è eseguita (o in corso d'esecuzione) nello standard digitale MU93, sul 31% del territorio cantonale. Il 35% del territorio è dotato di una MU di standard grafico o parzialmente numerico (MU19, MU74), mentre il 34% deve ancora essere misurato.

Espressa in funzione del numero di comuni, la situazione è la seguente:

- 114 Comuni hanno la misurazione ufficiale (MU93, MU74, MU19) sull'intero comprensorio comunale.
- 69 Comuni la possiedono limitatamente ad una parte del loro territorio.
- 20 Comuni non sono ancora dotati di una misurazione ufficiale e fanno capo a misurazioni fotogrammetriche provvisorie o vecchie mappe censuarie dell'Ottocento.

L'obiettivo della Confederazione di copertura completa del territorio con i dati della MU entro il 2008 è per noi oggettivamente irrealizzabile, tuttavia, la trasformazione MU93 di gran parte degli operati MU19 e MU74 avverrà nei prossimi anni con la realizzazione del progetto SAU. Queste operazioni dovrebbero risultare relativamente poco costose e vantaggiose per i Comuni, e quindi non incontrare la loro resistenza. Entro la fine del 2009 dovremmo quindi disporre di dati MU93 su almeno il 70% del territorio cantonale, in modo da poter soddisfare in buona parte i bisogni del sistema informativo territoriale del Cantone (SIT-TI).

Naturalmente ci resterà ancora una parte consistente del territorio cantonale non misurato, o dotato di vecchie misurazioni grafiche (mappe censuarie) non riconosciute ufficialmente (ca. 30% del territorio). Con l'aiuto dei prodotti forniti dal progetto SAU, pensiamo di ottenere le informazioni supplementari necessarie per l'aggiornamento e la digitalizzazione delle misurazioni grafiche non ufficiali.

In particolare, per contenere i costi ed accelerare l'esecuzione dei lavori nelle zone di proprietà privata (boschi), stiamo provando delle soluzioni semplificate, che prevedono di far capo alle vecchie mappe censuarie e di rinunciare alla demarcazione ed al rilievo completo dei confini. I test che sono in corso in tre Comuni stanno dando risultati positivi, e riteniamo che nei prossimi tre anni potrà essere fatto un grosso balzo in avanti. Bisogna rilevare che i Comuni vedono con favore quest'alternativa di lavoro, che consente di contenere la spesa in modo sostanziale.

Infine, non bisogna dimenticare che i lavori devono essere impostati con una certa urgenza, poiché, con il prossimo quadriennio, entreranno in vigore le regole della nuova perequazione finanziaria, le quali comporteranno, per un Cantone come il Ticino con un grosso volume di lavori di MU ancora pendenti, una maggiore insicurezza sul finanziamento. È pertanto importante riuscire a convincere il maggior numero possibile di comuni senza MU ad avviare i lavori ancora nel periodo corrente.

7.4.5.4 Ufficio stima

La prima revisione generale delle stime immobiliari eseguita contemporaneamente in tutti i Comuni del Cantone, decretata dal Consiglio di Stato il 19 dicembre 1997, è giunta a conclusione.

L'entrata in vigore dei nuovi valori è stata stabilita dal Consiglio di Stato, con Decreto esecutivo del 7 dicembre 2004, al 1 gennaio 2005.

Va subito citato che l'obiettivo di garantire la neutralità complessiva delle nuove stime è stato raggiunto: di fronte all'importo complessivo in vigore al 31.12.2004 di 45,3 miliardi di franchi, il valore globale delle nuove stime raggiunge i 48,7 miliardi di franchi.

La differenza è imputabile all'inflazione e, essenzialmente, alla sospensione di tre turni decennali di revisione generale, che avrebbero comportato la rivalutazione immobiliare di decine di Comuni le cui ultime stime risalivano ad oltre venti anni fa.

Infatti, con l'inizio delle operazioni basate sulla nuova Legge, i turni di revisione che coinvolgevano ogni biennio gruppi di Comuni, si sono fermati al 1997.

Pertanto i Comuni considerati nei bienni del 1999, 2001, 2003 non sono stati più oggetto di revisione generale.

Per mettere in atto simultaneamente la pubblicazione dei nuovi valori in tutti i Comuni

del Cantone, si è proceduto alla stampa di un numero enorme di moduli cartacei.

In totale il centro stampe ha prodotto 1.866.000 moduli A4, con 198.000 buste e altrettanti opuscoli informativi dal titolo "*Le stime cambiano*".

Il volume complessivo di carta trattato corrisponde a 28 metri cubi per un peso superiore alle 20 tonnellate.

Durante la fase di pubblicazione dei nuovi valori, avvenuta simultaneamente in tutti i Comuni, l'organizzazione allestita negli undici circondari, distribuiti sul territorio cantonale, ha permesso di assistere e dare le necessarie informazioni tecniche a circa 15.000 proprietari interessati.

Scaduti i termini legali, il numero dei reclami inoltrati risultava di 9.500, coinvolgendo circa 12.700 proprietà fondiarie.

A fine 2004 si sono eseguiti 1.240 accertamenti per la verifica dei dati citati dai reclamanti. Nel contempo si è dovuto anche intervenire a correggere 2.430 casi in cui, su segnalazione dei rispettivi proprietari, si sono riscontrati errori di varia natura, causati principalmente dall'applicazione informatica o da un inserimento di dati non aggiornati.

In questo periodo si è anche dovuto calcolare e intimare 1.156 nuovi valori di stima i cui fondi non erano ancora stati valutati in quanto, al momento della procedura di pubblicazione, gli elementi tecnici di dettaglio non erano disponibili.

Si prevede comunque di evadere il maggior numero di reclami entro la fine del mese di aprile 2005.

Nel corso del 2004 si sono inoltre svolti gli accertamenti tecnici per le nuove costruzioni o riattazioni in 50 Comuni avvenute tra gli anni 1999-2003. Non si è ritenuto di procedere alla pubblicazione di queste stime per evitare la concomitanza e, quindi, eventuali disguidi dovuti alla pubblicazione dei nuovi valori determinati con la revisione generale. Questi casi saranno pubblicati nel corso del 2005.

7.4.6 Azienda agraria cantonale di Mezzana

Dopo le note positive con le quali avevamo concluso il nostro rendiconto per l'anno 2003, purtroppo per quanto concerne il futuro dell'Istituto agrario abbiamo assistito nel 2004 ad un rallentamento nell'operazione di rilancio, forse complice la difficile situazione contingente politico-economica dello Stato. Infatti dopo l'approvazione del rapporto di programmazione da parte del Consiglio di Stato, e la stesura del relativo messaggio ci si trova attualmente in una situazione di stallo. Si rimane comunque fiduciosi, ritenendo che una via per uscire dall'empasse sarà probabilmente quella di ridimensionare l'investimento globale allo scopo di portare con piena motivazione e convincimento il messaggio in parlamento.

Per quanto concerne l'andamento climatico, l'annata trascorsa è stata contraddistinta da scarti positivi di temperatura, con una media annuale superiore a quella dell'ultimo decennio. Il soleggiamento annuale è stato leggermente superiore alla media, mentre le precipitazioni (1.448 mm) sono risultate leggermente sotto la media; in particolare maggio ha registrato abbondanti precipitazioni all'inizio seguite da tempo soleggiato e asciutto. In giugno esse sono state scarse, favorendo in particolare una buona fioritura della vite, mentre luglio ed agosto sono risultati assai variabili con temperature piuttosto sopra la media, il che ha favorito lo sviluppo soprattutto dell'oidio nei vigneti.

Settembre poi con temperature nettamente sopra la media e precipitazioni scarse ha favorito un'ottima maturazione dei grappoli di uva.

Fortunatamente anche quest'anno la grandine non ci ha colpito in modo grave ma provocando solo danni di lieve entità.

Riguardo alla campicoltura, l'annata è da considerare più che soddisfacente in particolare per le colture autunnali dove abbiamo registrato rese che variano da un +30% (triticale) ad un +90% (orzo) questo grazie alla primavera fresca ed umida.

I prati invece in seguito alle scarsità di precipitazioni estive, hanno reso bene solo in primavera; ciò malgrado il foraggio secco invernale dovrebbe essere sufficiente grazie ad una buona gestione autunnale del foraggiamento con erba e bietole che sono state particolarmente abbondanti.

Il settore orticolo ha invece sofferto di una situazione di mercato che tende a divenire strutturale con il passare degli anni: pressione sui prezzi e soprattutto difficoltà di smercio durante l'estate. Malgrado i quantitativi consegnati siano stati notevolmente superiori al 2003 le entrate sono risultate in calo, salvate dagli sforzi prodotti nella vendita di piantine sia a privati che ad altri orticoltori.

Come già accennato in precedenza l'annata viticola è da considerare ottima. Quantitativamente si è prodotto il 20% di uva in più, malgrado l'estirpazione per reimpianto di circa 8.000 mq di vigneto al Bongio. La gradazione media di cantina è risultata essere 12,5 gradi d'alcool (quindi notevolmente superiore alla media decennale).

Complessivamente sono stati vinificati a Mezzana 613 quintali di uva compresi (100 q provenienti dai castelli di Bellinzona) fatto che da alcuni anni non si verificava più.

La tendenza in atto negli ultimi anni nel settore bovino ad aumentare le produzioni medie per singolo capo ha portato ad una media di stalla che ha raggiunto nel mese di maggio 9.077 kg di latte, quota notevole che indica il notevole progresso zootecnico raggiunto della stalla dell'Azienda. Il problema conseguente rimane la limitazione data dal contingentamento che ci ha costretti a diminuire nuovamente i capi, essendo gli sforzi di ricerca di affitto di contingente risultati vani.

La stagione alpestre, nonostante problemi di siccità ed il fatto di aver caricato con 10 giorni di ritardo l'alpe rispetto al 2003, ha permesso la produzione di 966 forme di "Giommello DOP" (+26 / 2003), con lo stesso numero di vacche.

Per quanto attiene alle strutture, si è portato a termine l'intervento in cantina con la tinteggiatura e il rifacimento dei pavimenti al piano interrato e l'acquisto di due nuove botti in legno eliminando definitivamente le ultime vecchie botti degli anni 50-60.

7.4.6.1 Demanio agricolo di Gudo

A seguito dell'andamento climatico irregolare nel 2004 si è irrigato all'incirca per complessive 450 ore le colture da campo ed il frutteto. Per la prima volta non è più stata utilizzata la condotta fissa sotterranea che, ormai vetusta ed in rovinoso stato, necessitava di sempre più frequenti interventi di riattamento, generanti oneri diretti ed indiretti legati all'interruzione dell'irrigazione.

A livello di produzione vegetale si registra quanto segue.

Mais seme: la varietà **Ellebor** è stata seminata in due blocchi: il primo il 26 di aprile ed il secondo dodici giorni dopo. I campi seminati per primi hanno subito in maniera marcata gli effetti delle precipitazioni e delle basse temperature d'inizio maggio.

La varietà **Kornos**, seminata in situazioni meteorologiche favorevoli, a seguito di una sfasata sincronizzazione tra impollinatore e portaseme, ha fornito una resa bassa.

Frumento autunnale: la resa fisica è risultata buona e supera di diversi punti la media decennale dell'azienda.

Soia: tutta la superficie investita in questa coltura è stata seminata con la tecnica della "semina diretta".

La resa media fatta registrare dalla coltura si situa a livelli medio bassi, simile a quella fatta registrare in Ticino nel 2004.

Girasole: ancora una volta, questa specie si è manifestata scarsamente adatta alle nostre condizioni di suolo e di clima. Gli uccelli (passeri e stornelli) hanno arrecato danni valutabili attorno al 25% della resa.

Arachidi: si tratta della seconda prova di coltivazione. Prima di emettere un giudizio definitivo sulla sua loro coltivabilità alle nostre latitudini, riteniamo utile continuare le prove, aggiungendo nuove varietà al ventaglio di quelle attualmente già sperimentate.

Lenticchie: si tratta di una prima coltivazione la cui finalità è da paragonare a quella della coltura delle arachidi. Il suo futuro in Ticino dipenderà dai risultati ottenuti dopo alcuni anni di prova.

Frutteto: grazie alla possibilità di poter valorizzare la qualità non idonea alla tavola, trasformandola in succo di mele da vendere in azienda, il valore economico raggiunto dalla produzione è da considerare ancora.

Valore economico della produzione di frutta del 2004

Varietà

	Gala	Florina	Idared	Altre	Totale
Produzione kg	...	14.262	8.630	860	29.752
Valore fr.	10.451.--	19.240.--	7.241.--	1.072.--	38.004.--
Valore Ø al kg	1,74	1,35	0,84	1,25	1,28

Vigneti: la produzione è risultata di kg 10.356, corrispondenti a circa 0,74 kg al metro quadro. La gradazione media è stata di 90 gradi Oechsle.

7.5 Istituto di ricerche economiche

7.5.1 Introduzione e sintesi dell'attività

Nel 2004, il Gran Consiglio ha accettato la proposta di attribuire all'IRE un mandato di prestazione di 4 anni a partire del 1° febbraio 2005. Con questo si conclude il processo d'integrazione delle proprie attività nella logica di ricerca scientifica dell'USI. L'attribuzione di questo contratto va letto anche come riconoscimento delle attività di servizio fornite dall'IRE anche nel 2004 all'economia e all'Amministrazione cantonale. In parallelo è stato raggiunto un accordo sull'assetto istituzionale futuro dell'Istituto.

La ricerca scientifica dell'IRE si basa su una strategia di sviluppo del capitale umano. Nel corso del 2004, la ricerca scientifica è stata consolidata con l'obiettivo di fornire una base scientifica solida a servizi innovativi. Nel 2004 erano impiegati nella ricerca, oltre a tre dottorandi, 2 PhD's con la funzione di Maître Assistant all'USI. Nella prospettiva di aumentare l'output scientifico sotto forma di pubblicazioni è stata incoraggiata la partecipazione a congressi scientifici con contributi in forma di comunicazioni scritte. I temi di ricerca sono sempre quelli annunciati già nel 2001: il funzionamento e l'andamento dell'economia regionale nel confronto interregionale, con una specializzazione sulle problema-

tiche del mercato del lavoro d'un lato, e quelle dei trasporti e della mobilità dall'altro. In quest'ultimo campo è stato avviato un significativo progetto di ricerca a livello svizzero con valenza europea nel campo del trasporto merci e della logistica.

Nel settore dei servizi l'IRE è stato coinvolto nell'organizzazione di una serie di eventi significativi di comunicazione scientifica sotto forma di conferenze pubbliche, di ospiti internazionali, di seminari, workshop e altre presentazioni. La produzione di servizi per l'economia e l'Amministrazione cantonale si è sviluppata ulteriormente come evidenziato nei paragrafi seguenti.

7.5.2 Attività di ricerca / consulenze e gruppi di lavoro

7.5.2.1 Economia regionale e del territorio

a) Studi e ricerche

1. *Impatti economici e potenziali strategici del Filmfestival di Locarno.*

L'IRE ha terminato un progetto sugli aspetti economici dell'integrazione del Filmfestival nella realtà economica locale. Questo studio è stato commissionato dal Dipartimento educazione, cultura e sport, Divisione della Cultura.

Per approntare l'analisi sugli impatti economici e i potenziali strategici del Festival internazionale del Film di Locarno, è stata svolta un'indagine sugli spettatori presenti all'edizione 2003. In totale i questionari distribuiti sono stati 4.515, mentre quelli debitamente compilati e restituiti sono stati 2.486, pari ad un tasso di risposta del 55,1%. In occasione del Festival 2004 sono state svolte due indagini complementari, una sulle preferenze per pacchetti turistici integrati (incluso il festival) e una sulla frequenza del "villaggio del festival" all'interno della rotonda.

L'analisi dei dati a disposizione, ha permesso di calcolare l'impatto economico, valutato a ca. 23 milioni di Franchi, di indicare un potenziale strategico dell'integrazione del festival in altri eventi locali, ma soprattutto della promozione di risposte più attive ed innovative da parte degli attori locali nel settore turistico.

2. *Lugano Tourism Indicator*

Nel contesto del Master in International Tourism, l'IRE ha iniziato un progetto finanziato dalla Fondazione Mantegazza per sviluppare un indicatore della performance di destinazioni turistiche internazionali. In una prima fase, che terminerà nel 2005, uno studio pilota valuta 20 destinazioni di "city tourism" in Europa. È previsto il consolidamento di questo studio pilota in uno strumento continuo di monitoraggio al fine di identificare trend, mode, punti forti e deboli di destinazioni turistiche.

3. *Monitoreg - Regione Tre Vali: Vocazioni e specializzazioni economiche nell'ottica della competitività territoriale*

Il concetto *Monitoreg* è stato attuato nell'ambito delle funzioni di servizio e consulenza del Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE) dell'IRE. Rappresenta un importante strumento di monitoraggio continuo delle dinamiche regionali che favorisce l'adattamento nel tempo delle strategie, degli obiettivi e delle azioni cantonali e comunali in materia di sviluppo economico regionale. Al primo progetto, che ha visto come esperienza pilota la Regione Locarnese e Vallemaggia, se ne è aggiunto un secondo nel 2003, segnatamente il progetto *Monitoreg Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio*. Nel 2003, il Consiglio di Stato ha conferito all'IRE il mandato per lo svolgimento di un ulteriore studio *Monitoreg* nella regione Tre Valli. L'IRE ha portato a termine il progetto, commissionato, lo ricordiamo, dal Consiglio di Stato - diretto dal Dipartimento delle Istituzioni - nel quadro della politica delle aggregazioni comunali. Il progetto aveva quale obiettivo quello di creare uno strumento, coordinato con il Piano Direttore, i Piani regionali di sviluppo, i Piani comprensoriali e i Piani regolatori comunali, per i Comuni, atto a

favorire una corretta valorizzazione dei vantaggi competitivi della Regione. Lo studio ha permesso di effettuare - attraverso lavori in laboratorio e con gli attori regionali - una valutazione accurata dei punti di forza, dei punti di debolezza, dei rischi e delle opportunità che caratterizzano la RTV. Ha permesso pure di ricostruire lo stato attuale della sua competitività territoriale, intesa nelle sue quattro componenti principali (economica, sociale, ambientale e posizionamento rispetto a altre regioni). Le diagnosi e le valutazioni hanno reso possibile l'individuazione delle variabili motrici sulle quali fare leva per disegnare percorsi di sviluppo futuri (vocazioni, specializzazioni, attitudini, comportamenti strategici, logiche organizzative, ecc.). Contestualizzando l'insieme di questi risultati nel quadro delle macrotendenze in atto sul piano sociale e demografico, economico, tecnologico, politico e istituzionale a livello internazionale, nazionale e cantonale, lo studio propone alcuni futuribili (scenari di sviluppo regionale). Questi futuribili e le conseguenze che ne derivano sul piano delle scelte strategiche concernenti aspetti operativi e istituzionali sono stati discussi e completati nel 2004, attraverso un ulteriore lavoro sul terreno con gli attori regionali. Questa fase di appropriazione (raccolta di consenso attorno alla fattibilità e all'opportunità di realizzazione dei futuribili) proseguirà anche nel 2005.

4. *O-LAV: Osservatorio del mercato del lavoro*

Nell'ambito delle misure di accompagnamento degli Accordi bilaterali Svizzera - UE, il Consiglio di Stato ha conferito all'IRE l'incarico di studiare, prima, e creare, in seguito, un osservatorio del mercato del lavoro avente come estensione territoriale l'area transfrontaliera, quale supporto operativo ai lavori della Commissione tripartita cantonale. I lavori preliminari svolti nel 2001 sono sfociati in un progetto operativo di Osservatorio che la Commissione tripartita ha sottoscritto unanimemente. Questo importante strumento è stato in seguito integrato al Modello ticinese di monitoraggio del mercato del lavoro che la Commissione ha sottoposto al Consiglio di Stato per accettazione. La decisione del Consiglio di Stato è intervenuta puntualmente in concomitanza con l'entrata in vigore degli accordi bilaterali. I lavori nell'ambito dell'osservatorio sono già iniziati con alcune iniziative importanti. Dal lato analitico, è stata realizzata un'analisi riguardante la natura e la dimensione delle disparità salariali intersettoriali e tra persone di nazionalità diversa, di statuto professionale diverso e di qualifiche professionali diverse. Inoltre, è stato allestito un primo rapporto sull'evoluzione del mercato del lavoro ticinese e transfrontaliero degli ultimi 15 anni con lo scopo di creare una piattaforma di dati che tracci lo stato delle cose prima dell'entrata in vigore degli accordi. Lo studio rappresenta la base di confronto per le analisi degli impatti degli accordi dal momento della loro entrata in vigore in poi. Dal lato operativo, in collaborazione con USTAT e CSI, ha preso forma la piattaforma informatica che servirà d'appoggio per l'implementazione delle misure di accompagnamento, segnamente la funzione di monitoraggio dell'Osservatorio del mercato del lavoro e la funzione di coordinamento delle varie istanze del mercato del lavoro da parte dell'Unità di coordinamento, istituita presso l'Ufficio manodopera estera. Nel 2004 i lavori dell'osservatorio si sono concentrati sull'elaborazione di un modello di stima degli intervalli salariali. Questo modello non fissa i minimi salariali ma calcola quale è l'intervallo (entro valori massimi e minimi) salariale entro cui il salario realmente percepito da un individuo (a dipendenza delle proprie caratteristiche personali e professionali) si situa. A disposizione della commissione tripartita, come pure dell'ufficio dell'ispettorato del lavoro, dell'Associazione interprofessionale di controllo e delle commissioni paritetiche, questo strumento permette di trattare i casi di potenziale abuso (dumping salariale e sociale), così come previsto dalle misure di accompagnamento all'accordo di libera circolazione delle persone. Nel corso del 2005 uscirà una nuova pubblicazione trimestrale (Monitolav) atta a presentare l'evoluzione delle entrate di manodopera estera (secondo i diversi statuti e permessi) e dei suoi effetti sull'occupazione e sulla disoccupazione.

5. *Progetto pilota "La nuova Lugano"*

L'IRE in collaborazione con l'Accademia di architettura di Mendrisio, con il sostegno finanziario del Cantone (SEL/DI) e della Città di Lugano sta realizzando un progetto nell'ambito della politica svizzera in materia di agglomerati e di città. Il progetto prende spunto dai recenti sviluppi della politica delle aggregazioni nel nostro Cantone, con particolare riferimento al progetto di Nuova Lugano. Il processo di agglomerazione luganese sarà una realtà politica e istituzionale nel 2005. Per quella data la città di Lugano dovrebbe dotarsi di uno strumento nuovo capace di orientare le scelte urbane del prossimo futuro e in definitiva di ridisegnare la città. Uno strumento che affonda la sua forza proprio nella nozione di progetto di un territorio. Lugano è un'importante realtà economica e sociale che si relaziona a vari livelli con la rete delle città europee. Attorno a questa rete di relazioni si sviluppa la visione di agglomerazione che la città già oggi ha iniziato ad affrontare nel contesto della competitività territoriale. Il progetto vuole essere un contributo alla creazione di questa visione che sappia guidare il processo di agglomerazione in atto. Dopo i lavori preparatori condotti nel 2003 il progetto è entrato nella sua fase operativa nel 2004, attraverso l'elaborazione di mappe tematiche e la ricostruzione delle principali dinamiche (territoriali e economiche) degli ultimi 15-20 anni, che serviranno per le riflessioni strategiche sui potenziali e i progetti urbani della Nuova Lugano del futuro. Lo studio entrerà nella fase conclusiva nel 2005.

6. *Valutazione ZIIC Biasca*

L'IRE ha allestito per conto del Comune di Biasca e della Commissione di gestione della zona industriale d'interesse cantonale di Biasca un progetto di valutazione dell'esperienza ormai ventennale di questa realizzazione. La valutazione-bilancio ha toccato due dimensioni: quella più prettamente aziendale (analisi micro economica) e quella relativa agli impatti regionali (analisi meso e macroeconomico). Il progetto è stato a più riprese discusso nel corso 2004 in seno alle autorità comunali di Biasca. È stato pure impostato un piano di azione per il rilancio e l'ulteriore promozione della ZIIC che sarà implementato a partire dal 2005.

7. *Progetto API (Aree produttive integrate)*

Nell'ambito della revisione del Piano direttore cantonale, La Sezione della pianificazione urbanistica (DT), d'intesa con la Sezione della promozione economica, ha dato mandato all'IRE e al Dipartimento ambiente costruzione e design (SUPSI) di allestire uno studio con gli obiettivi seguenti: a) ricostruire le dinamiche insediative nei diversi tipi di Zona industriale in relazione all'evoluzione del sistema produttivo locale e valutazione degli obiettivi del PD del '90 e di quelli della promozione economica rispetto a queste dinamiche, b) identificare nuovi bisogni e nuove tendenze insediative, nonché possibili indirizzi strategici per la ridefinizione di aree produttive integrate; c) individuare parametri (economici e territoriali) significativi per la creazione di una banca dati relativa alle aree produttive del cantone. Il progetto sarà concluso nei primi mesi del 2005.

8. *Revisione del Piano direttore cantonale*

La Divisione della pianificazione del territorio (DT) ha conferito all'IRE il mandato di allestire un'analisi di valutazione dell'evoluzione economica e territoriale cantonale in un'ottica di confronto interregionale, nazionale e transfrontaliero. I risultati sono stati presentati durante più incontri organizzati nei primi mesi del 2004.

9. *Progetto Golf Alpino Faido*

I comuni di Faido e Chiggiogna hanno conferito all'IRE il mandato di allestire un'analisi di fattibilità economica (dimensione aziendale e regionale) concernente il progetto di un Golf alpino a Faido. Il progetto che comprende anche un'analisi di fattibilità tecnica, organizzativa, ambientale, pianificatoria e agricola è coordinato dal pianificatore Remo Clerici. I risultati dello studio complessivo sono stati consegnati nella primavera del 2004.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. La giuria per un concorso di idee urbanistiche per il "Nuovo Quartiere Cornaredo" (presidente Prof. Maggi) ha terminato il suo lavoro; è dichiarato vincitore il Progetto NQC2 del team capitanato dall'architetto Oliva di Milano.
2. Nell'ambito dei progetti Monitoreg, l'IRE ha svolto consulenze e presentato i risultati a diverse riprese durante l'anno a livello regionale e cantonale.
3. Sono pure proseguite la partecipazione, la collaborazione e le consulenze dell'IRE in seno alla Sezione della promozione economica, alla Sezione degli Enti Locali, alla Sezione della pianificazione urbanistica e alla Commissione tripartita cantonale istituita quale strumento operativo per il controllo dell'applicazione degli accordi bilaterali.
4. L'IRE ha svolto un mandato per conto dei comuni di Pregassona, Canobbio, Porza e Lugano, con il supporto del dipartimento del territorio, riguardante lo sviluppo del nuovo quartiere di Cornaredo, nell'ambito del Piano di indirizzo urbanistico per il comparto di Trevano. Si tratta di un progetto pilota che, in futuro, può servire da esempio per le necessità sia del Cantone, sia di altri Comuni.

7.5.2.2 Trasporti e telecomunicazioni

a) Studi e ricerche

- Il direttore dell'IRE continua a collaborare con la commissione di ricerca dell'ufficio federale delle strade.
- L'IRE ha terminato un progetto di ricerca, in collaborazione con l'ufficio di consulenza RAPP AG di Zurigo, finanziato dall'ASTRA (ufficio federale delle strade). Il progetto è focalizzato sulla valutazione della qualità dei servizi di trasporto da parte dei caricatori e operatori svizzeri, in particolare del settore alimentare e della grande distribuzione. Si tratta di un approfondimento e perfezionamento di una metodologia microeconomica, utilizzata con successo in un progetto del fondo nazionale. La metodologia si è dimostrata molto valida e di facile applicazione in altri ambiti, per capire la valutazione di servizi e prodotti da parte dei consumatori. I risultati sono molto significativi e possono essere inseriti sia nei modelli del traffico sia nell'analisi costi - benefici.
- Il secondo progetto in corso riguarda invece l'analisi del potenziale dei costi esterni che possono essere risparmiati, grazie all'uso di veicoli efficienti nell'ambito del progetto VEL 2 in Ticino. La prima parte si occupa della definizione dei costi esterni e la differenza con i veicoli efficienti. Questa parte è terminata e mette in evidenza che il risparmio di costi esterni dei veicoli efficienti è meno significativo rispetto a quello previsto. Nella seconda parte si analizza la disponibilità di includere i costi esterni nel calcolo delle imposte di circolazione o per i sussidi dei veicoli efficienti.
- È iniziata una collaborazione con l'ufficio di consulenza di Zurigo Infrac per la prima ricerca in Svizzera sulla relazione tra crescita economica e crescita dei trasporti. Si tratta di un progetto che mette in evidenza, attraverso una serie di indicatori, la relazione tra queste due grandezze e la possibilità di avere una crescita economica con un'intensità di trasporto meno forte. La relazione viene inoltre studiata con tre casi di studio approfonditi.
- Novatlantis è un progetto transdisciplinare del politecnico di Zurigo che svolge vari studi sul tema della sostenibilità. In questo ambito viene costruito un calcolatore CO₂, che fornisce alla politica e al pubblico uno strumento interessante per conoscere le emissioni di tutte le fonti energetiche offrendo la possibilità di presentare scenari sulla base di varie politiche energetiche. L'IRE ha fornito in questo ambito tutti i dati relativi alle emissioni di CO₂ del traffico. Questo strumento ha suscitato un grande interesse per esempio nelle amministrazioni cantonali di Basilea e Zurigo e nell'ufficio federale dell'ambiente.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

- L'IRE è inserito nel Progetto di Ricerca Europeo "STELLA" (Sustainable Transport in

Europe and Links and Liaisons with America) commissionato dalla Comunità Europea nel 5° Programma Quadro- Direzione Generale per i Trasporti. Il progetto unisce una rete di ricercatori in Europa e Nord America su una serie di questioni di ricerca legata al tema dei trasporti, della sostenibilità e della mobilità. Ha una durata di 3 anni.

- L'IRE è tesoriere nel Nectar (Network on European Communications and Transport Activities Research) Associazione Scientifica Europea che promuove la ricerca nel campo dei trasporti e delle comunicazioni, in particolare nel Cluster Intermodality and Freight Transport. L'IRE ha organizzato un workshop di due giorni.
- L'IRE ha collaborato attivamente alla fase preparatoria del secondo workshop nell'ambito del DIL (Distretto internazionale logistico). Durante la giornata di studio l'IRE ha fornito due presentazioni relative a due gruppi di lavoro. In seguito ha fatto chiare proposte per continuare il lavoro del DIL ed è impegnato per portare in porto una proposta per un centro di competenze in logistica.
- Nell'ambito di una pubblicazione sui profili di sviluppo della Valtellina curata dal Prof. Alberto Quadrio Curzio (Università cattolica di Milano), che fornisce un modello di sviluppo regionale originale, l'IRE ha fornito un capitolo sulla mobilità. L'attenzione si è focalizzata sulla possibilità di trasferire il trasporto merci dalla strada alla rotaia tramite l'innovazione tecnologica, sottolineando i grandi vantaggi di questo approccio rispetto a quelli precedenti fortemente legati alla costruzione di nuove infrastrutture. La proposta ha riscontrato grande interesse e verrà approfondita nei primi mesi del prossimo anno.
- In un recente convegno internazionale a Bergamo sulla tassazione e il finanziamento delle infrastrutture di trasporto, l'IRE ha illustrato il caso svizzero. Il confronto con vari paesi europei è stato di grande interesse. La grande diversità degli approcci praticati in Europa costituisce una notevole ipoteca per una politica unitaria perseguita in questi anni. Gli organizzatori del workshop hanno proposto di elaborare una pubblicazione che raccolga i vari contributi.
- È uscita in Italia una pubblicazione, che analizza lo stato attuale delle statistiche nel settore dei trasporti, alla quale l'IRE ha collaborato attivamente. La pubblicazione fa parte di una collana del Freight Leaders Club italiano e ha una vasta diffusione in Italia.
- L'IRE si è prefissato di istituire un Centro di Economia dei Trasporti e della Mobilità **CETEM**, che fornisce una serie di servizi regolari all'Amministrazione cantonale e federale, alle aziende ed organizzazioni di categorie nonché alla camera di commercio. Al fine di poter definire servizi utili e di avere una domanda, sono iniziati colloqui intensi con potenziali "clienti". La proposta di fornire questi servizi ha trovato una buona risonanza a livello nazionale, dove si percepisce da tempo una lacuna conoscitiva riguardante proprio il settore del trasporto merci. Sulla base di questi risultati s'intende allestire un programma che possa soddisfare queste richieste. A livello cantonale continueremo con la ripetizione della valutazione degli impatti economici di Alptransit, con la proposta di nuovi servizi e l'approfondimento di un centro di competenze in logistica.

7.5.2.3 Analisi economiche e sociali e valutazioni di politiche

a) Studi e ricerche

1. *Bilancio economico e sociale USI/SUPSI*

Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino, su proposta della Commissione Coordinamento Cantonale Universitario, ha chiesto all'IRE di fornire un supporto informativo per l'allestimento di un bilancio economico e sociale di USI e SUPSI. La valutazione è stata affidata a un gruppo di esperti internazionali. L'IRE si è limitato a supportare questo gruppo di esperti attraverso una raccolta dati e l'organizzazione di incontri tra gli esperti e i rappresentanti del mondo accademico e economico cantonale. Sul tema, l'IRE ha pure accompagnato un lavoro di diploma di una studentessa della Facoltà di economia dell'USI.

2. *Evoluzione congiunturale e dinamica strutturale*

Nell'ambito delle attività del CODE, Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche dell'IRE, sono stati pubblicati -sotto forma cartacea e informatica- quattro rapporti trimestrali sulla congiuntura dell'economia cantonale e nazionale in un confronto internazionale e interregionale. Per conto di BancaStato sono pure stati pubblicati due rapporti congiunturali semestrali. Sempre nell'ambito delle attività del CODE sono stati pubblicati su giornali e riviste locali articoli e brevi analisi sulla dinamica strutturale e competitiva dell'economia cantonale nel confronto interregionale, come pure sulle problematiche del mercato del lavoro. Sono pure state fatte presentazioni pubbliche sulle medesima tematiche.

Su mandato della Ccia-TI, é stato realizzato l'annuale rapporto sull'evoluzione settoriale dell'economia cantonale. Nel corso del 2005, l'IRE proseguirà le analisi per lo sviluppo di un indicatore congiunturale (leading indicator) per il monitoraggio dell'andamento dell'economia cantonale.

3. *Progetto ORO, Orientamenti, realtà, orizzonti nel tirocinio aziendale*

Su mandato del Rotary Club, Lugano Lago, l'IRE ha realizzato il biennale rapporto legato all'indagine sulle prospettive del tirocinio aziendale nelle imprese ticinesi . Il rapporto finale è stato pubblicato nel mese di giugno del 2004.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. Nell'ambito delle attività di ricerca e di servizio svolte a livello nazionale, l'IRE, nella persona di S. Alberton ha proseguito i lavori all'interno di un gruppo di esperti, Diretto dall'Istituto BAK di Basilea nel quadro del *International Benchmark Report*, che si occupa del modulo dedicato alla problematica dell'Innovazione tecnologica nel confronto internazionale. Il Cantone Ticino fa parte delle regioni considerate per il confronto.

7.5.3 Corsi e attività didattica

USI, Facoltà di scienze economiche:

- Prof. Rico Maggi
Microeconomia A + B
Economia Regionale e Internazionale
Economics of Leisure and Mobility
- Prof. Rico Maggi e Dr. Ornella Tarola
Economia Industriale

USI, Facoltà di scienze della comunicazione

- Prof. Rico Maggi,
L'impresa nel sistema economico
Markets, institutions and strategic behaviour (MScom)

USI, Accademia di Architettura

- Prof. Rico Maggi e Dr. Simona Bolis
Economia Urbana

Universität Zürich; Fakultät für Wirtschaftswissenschaften

- Prof. Rico Maggi,
Ausgewählte Probleme der Verkehrsökonomik

SUPSI, Dipartimento di scienze aziendali e sociali:

- Siegfried Alberton,
Economia dell'innovazione

7.5.4 Congressi, seminari e giornate di studio

- S. Alberton è stato invitato dal Rotary Club di Bellinzona a presentare una relazione sul tema "Bellinzona 20??: quale futuro economico territoriale?", Bellinzona, 10.03.2004.
- S. Alberton ha presentato con O. Gonzalez un contributo dal titolo "Monitoring a trans-border labour market in view of liberalization - the case of Ticino" al congresso annuale della European Regional Science Association, Porto, 25-29.08.2004.
- S. Alberton ha svolto una relazione sul tema "Lavoro Quo Vadis", nel quadro di una giornata di studio promossa dall'Associazione ticinese per l'orientamento scolastico e professionale, Manno, 06.10.2004.
- S. Alberton ha presentato una relazione dal titolo "Nuova politica regionale e ruolo dei cantoni: Tradizioni e innovazioni a confronto", alla serata di studio sui nuovi orientamenti federali in materia di politica regionale, organizzata dal ASPAN gruppo Ticino il 28.10.2004 alla SUPSI di Trevanno.
- S. Alberton ha fornito un contributo sul tema "Economia nel Mendrisiotto nel confronto interregionale", scuola commerciale Mendrisio, 26.11.2004.
- S. Bolis ha presentato una relazione sul tema "Land Use Regulations and Urban Structure: What We Know.Implication for Further Research", al 44th European Congress of the European Regional Science Association, University of Porto, Portugal,25-29 August 2004
- R. Maggi è stato invitato per una relazione sul tema "Ökonomische Möglichkeiten zur Steuerung der Verkehrsmenge" alla Europäische Akademie a Bolzano
- R. Maggi è stato invitato a presentare un paper su "The Impact of Qualitative Variables in Freight Transport" al Colloquio in onore di Marvin T. Manheim
- R. Maggi ha partecipato con una relazione su "Geschätzter Wald- was ist er uns wert?", am 2. Grünforum Zürich, April 2004
- R. Maggi ha presentato un paper su "Swiss Regulation of Shop Opening Hours" alla 79th Annual Conference Western Economic Association, Vancouver, June 2004.
- R. Maggi ha presentato una relazione sul tema "Everyone loves closed shops - Evidence from Swiss Referenda on Shop Opening Hours", al 44th European Congress of the European Regional Science Association, University of Porto, Portugal,25-29 August 2004
- R. Maggi ha tenuto una "Key Note Speech" con il titolo "Mobility Options" al Uddevalla Symposium 2004
- R. Maggi è stato invitato per fare una relazione su "La posizione dell'economia ticinese" all'occasione della Conferenza dei Direttori della Banca Nazionale Svizzera 2004 a Locarno
- R. Maggi ha partecipato con la relazione "Ökonomie und Funktionalität des Road Pricing" al Forum des Schweizer Verkehrs, Oktober 2004
- R. Maggi è stato invitato a fare una relazione col titolo "Kewine finanzierung ohne Lenkungswirkung" alla AIPCR Jahresekonferenz a Zurigo
- R. Maggi ha partecipato con un contributo del titolo "Le risposte Infrastrutturali" al Convegno "La politica dei trasporti transalpina" a Milano
- R Rudel ha partecipato al convegno internazionale Alp-Net "Intermodality in Alpine Transport" il 23/24 gennaio 2003 ad Annecy con un contributo su "A radical innovation tin the intermodal freight transport".
- R Rudel ha partecipato al X.Convegno : Iniziative Transport Europe 2003 nel maggio 2003 a Bolzano presentando "Borsa di transito: nuovo strumento per governare il traffico transalpino?"
- O.Tarola ha presentato un lavoro coautorato con il Prof. G.Cozzi "Mergers Innovation and Inequality" presso l'università di Bologna, Facoltà di Economia.
- O.Tarola ha presentato un lavoro coautorato con il Prof. R.Maggi "Shopping Costs and Optimal Selling Policy of a Multi-Product Firm", 79th Annual Conference Western Economic Association, Vancouver, June 2004.

- L'IRE ha partecipato all'organizzazione dei seguenti eventi:
- Forum SVWG *Schweiz Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft*: Risiko und Sicherheit im Verkehr? - 24 März 2004
- Forum SVWG *Schweiz Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft*: "Road Pricing: Ein Weg zur effizienten Infrastrukturnutzung!?" - 22 Oktober 2004

7.5.5 Altre attività

Il Prof. Maggi è membro del Comitato del Consiglio di fondazione del Fondo Nazionale e continua a partecipare ai lavori del Comitato della Società svizzera di Economia Statistica, della Fondazione Svizzera degli Studi e della Fondation Marcel Benoît. È presidente della Società Svizzera Scienze di Trasporto e delegato svizzero nella "Working Group 2.1.1 (Road Pricing) della Federazione mondiale delle strade.

Inoltre è responsabile del Master in International Tourism presso l'USI e membro del Comitato Scientifico della laurea triennale in Scienze del Turismo a Lucca (Università di Pisa, di Pavia e della Svizzera italiana).

Il direttore dell'IRE è anche membro del Consiglio d'amministrazione della Jönköping International Business School in Svezia.

7.5.6 Pubblicazioni e rapporti di lavoro

Pubblicazioni

- Simona Bolis, Angela Bergantino e Carla Canali (2004) "A methodological framework to analyse the market opportunities of short sea shipping: the Adaptive Stated Preference approach" in: *Towards Better Performing European Transportation Systems*. (Piet Rietveld, Kerstin Westin and Bart Jourquin eds.), Pergamon, forthcoming
- Simona Bolis, Angela Bergantino (2004) "An Adaptive Conjoint Analysis of Freight Service Alternative: Evaluating the Maritime Option" in: *Methods and Models in Transport and Telecommunications: Cross-Atlantic Perspectives*. (Laurie Schintler and Aura Reggiani eds.), Berlin: Springer Verlag, forthcoming as charter
- Simona Bolis, Rico Maggi (2004) "Land Use Regulations and Urban Structure: What We Know. Implication for Further Research", paper presentato al 44th European Congress of the European Regional Science Association, University of Porto, Portugal, 25-29 August 2004
- Maggi R. (2004): *Financing Transport Infrastructure*. Forthcoming in: D. Hensher and K.J. Button: *Handbook of Transport Strategy, Policy and Institutions*; Amsterdam (Pergamon - Elsevier)
- O.Tarola (2004) "The Plant Size Problem and Monopoly Pricing", *Quaderno USI*, 04-02.
- O.Tarola (2004) "Mergers Innovation and Inequality" (joint with Guido Cozzi), CORE DP 04/06
- O.Tarola (2004) "Time-to-market in vertically differentiated industries (joint with E.Bacchiaga and J.J. Gabszewicz), CORE DP forthcoming.
- Alberton S., Gonzalez, O., (2004), *Monitoring a trans-border labour market in view of liberalization - the case of Ticino*, contributo presentato al 44th European Congress of the European Regional Science Association, University of Porto, Portugal, 25-29 August 2004
- Alberton Siegfried (2004), *Venti anni di crescita: l'economia ticinese nel confronto interregionale*, IRE-USI, in *Rapporto annuale di attività*, BancaStato
- Alberton S., Calabresi D., (2004), *Progetto ORO, Orientamenti, Realtà, Orizzonti nel tirocinio aziendale*, IRE-USI, Rotare Club Lugano Lago, Lugano.
- Romano A., *Congiuntura*, trimestrale CODE

Rapporti di lavoro

(DL e DR):

- Alberton Siegfried, Bossi Fabio (2004), Dalle vocazioni e specializzazioni ai futuribili della Regione Tre Valli, analisi prospettica in un'ottica di competitività territoriale, IRE-CODE, Lugano
- Alberton Siegfried, Romano Andrea (2004), Competitività e accesso al capitale, analisi settoriale dell'economia ticinese, CCia, IRE-CODE
- Alberton Siegfried, Cavadini Alessandro (2004), Golf Alpino Faido, analisi di fattibilità economica, IRE-USI / PWC, Lugano.

7.5.6.1 Eventi

Nel 2004 l'IRE ha proseguito con l'offerta di una serie di nuove iniziative al fine di promuovere un ciclo di eventi paralleli alle attività dell'Istituto per stimolare la diffusione della cultura scientifica, favorire l'interesse per la ricerca, interagire con la comunità scientifica e diffondere le proprie attività tra gli attori economici ed istituzionali.

Attività svolte nel 2004• **Guest Lectures**

I seminari organizzati nel 2004 hanno avuto come filo conduttore il mercato del lavoro.

19-20 febbraio

Prof. Giorgio Rodano Università Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Teoria Economica e Metodi Quantitativi

Lezione per dottorandi: Tecniche di ottimizzazione dinamica
(Hamiltoniano e controllo ottimo)

Lezione per dottorandi: Istituzioni e Mercato del lavoro

Guest Lecture: Tema Mercato del lavoro - un'analisi empirica

• **Workshop NECTAR**

USI, Lugano, 12-13 Novembre 2004

Il Cluster 3 "Logistics and Freight" è un nuovo e giovane cluster della rete NECTAR, nato nel 2001. Il cluster si è già incontrato in Delf (maggio 2002), Liegi (novembre 2002), e Umea in occasione della EUROCONFERENCE del NECTAR (giugno 2003). A Lugano i ricercatori del NECTAR provenienti da Italia, Belgio e Olanda si sono riuniti per discutere e presentare diverse ricerche in corso nel campo delle forze che guidano la domanda di trasporto merci, dell'intermodalità (infrastrutture, localizzazione dell'impresa e dei nodi di trasporto), della logistica e del management dei terminali intermodali e delle relative implicazioni in termini di politica dei trasporti in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale.

• **ConfronTI - Il Ticino economico nel confronto interregionale**

ConfronTi è un evento sullo stato dell'economia cantonale che completa l'offerta dei servizi di base del CODE. ConfronTi propone annualmente un'occasione di incontro sviluppando la discussione sulla dinamica economica cantonale (congiunturale e strutturale) in un confronto interregionale nazionale e transfontaliero.

L'evento si rivolge ad attori economici e istituzionali a livello cantonale, nazionale e transfontaliero, coinvolgendoli sia nella fase di produzione che di presentazione e fruizione dei risultati.

La Seconda Edizione di ConfronTI si è tenuta il 25 novembre 2004 al Monte Verità - Ascona (TI) ed ha visto coinvolti oltre 60 attori economici e istituzionali del Cantone.

L'edizione del 2004 è stata dedicata al tema **tecnologia e innovazione**. Questi due fattori, considerati nelle loro svariate forme (prodotti, processi, organizzazione, mercati) e dimensioni (microeconomica, macroeconomica e mesoeconomica) sono centrali nei processi di crescita e sviluppo competitivo di singole imprese, così come di interi settori e sistemi territoriali. L'edizione 2004 di ConfronTI ha approfondito il tema per capire la natura e la dimensione dell'apporto della tecnologia e dell'innovazione nei processi di crescita e sviluppo dell'economia cantonale, sempre nell'ottica del confronto interregionale.

Istituti Partners: BAK - Basilea e Istituto Tagliacarne - Roma

Partners: BancaStato (sponsor Principale), CCia-TI, Aiti, DFE, SSIC, ETT, ABT, Banca Popolare di Sondrio (Suisse), CCSI, UNIA.

Interventi e relazioni di:

Introduzione alla giornata

Rico Maggi, Direttore IRE

Come incentivare l'innovazione economica?

Marina Masoni, Direttrice DFE

I fattori dell'innovazione: dove si posizionano le regioni svizzere?

Hansjörg Blöchliger e Martina Schriber, BAK Basilea

Tecnologia, innovazione e performance aziendale:

- Misura e evidenza empirica per l'economia del cantone Ticino

Siegfried Alberton, IRE

- Misura e evidenza empirica per l'economia italiana

Giuseppe Capuano, Istituto Tagliacarne, Roma

Sintesi e insegnamenti dal punto di vista della politica economica

Piero Bassetti, Presidente della Fondazione Giannino Bassetti

7.5.6.2 Biblioteca e centro di documentazione dell'IRE

Sono circa 2.500 le monografie entrate a patrimonio nel corso del 2004, mentre i periodici in corso superano il numero di 4.000, dei quali oltre 3.000 in formato elettronico.

In ulteriore crescita anche il numero delle basi dati *online* messe a disposizione dell'utenza.

Tra le attivate durante il 2004, ricordiamo LexisNexis, tra le più importanti e ricche basi di dati in linea nei settori dell'informazione di attualità e dell'informazione economica e finanziaria. Mette infatti a disposizione circa 2,5 miliardi di documenti, provenienti da 35.000 fonti.

Sempre durante il 2004 è stato dato corso al progetto *CoRe* (Corsi+Reference) che attraverso un'interfaccia web presenta l'elenco dei corsi universitari e propone per ognuno una scheda bibliografica.

Per ogni corso è disponibile una scheda che indica in prima battuta la bibliografia definita dal docente. Ogni testo della bibliografia posseduto dalla biblioteca è indicato e collegato alla relativa notizia bibliografica nel catalogo on line; un semplice click permette di leggere i dettagli sullo stato dell'esemplare (disponibile, in prestito, prenotato ecc.).

Segue una seconda *tranche* di indicazioni: "Percorsi di approfondimento", suddivisa in più sezioni, che vuole essere un corredo di segnalazioni utili allo studio, all'ampliamento della conoscenza e all'informazione sui temi del corso.

Questa realizzazione è da intendersi perennemente *in progress* e viene regolarmente aggiornata e ampliata nei contenuti.